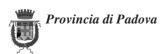
ARTE AGNA 2012 cinquantunesima edizione, prima biennale

# CONCORSO NAZIONALE DI PITTURA, ACQUERELLO E GRAFICA "G.B. CROMER"

51ª Edizione 2012 prima biennale

Manifestazione effettuata con il Patrocinio di





## 2012

51ª Edizione 2012, prima biennale Comune di Agna

28 Luglio 16 Agosto 2012 Catalogo realizzato da Amministrazione Comunale di Agna Circolo AUSER "B. Pettenello", Agna Associazione VIA ANNIA, Agna

*A cura di* Ufficio Servizi Culturali

Foto - Video "Life", Adria (Rovigo)

Progetto Grafico Tipografia Suman, Conselve (Padova)

Stampa Tipografia Suman, Conselve (Padova)

Con il contributo di



# indice

51	a
edizio	one

2012

- 7 Presentazione del Sindaco (Giannicola Scarabello)
- 9 Lettera aperta di Lino Dinetto
- 11 Una sensibilità culturale di straordinaria valenza (Sergia Jessi Ferro)
- 13 Pittura vs grafica? Le ragioni del segno astratto e materiale (Gabriele Romeo)
- 17 Agna, Concorso di Pittura Acquerello e Grafica 2012 (Elisa Tocchio)
- 19 Cavar Emozioni (Franco Mazzucco)
- 21 51ª Edizione 2012 prima biennale
- 22 Commissione artistica
- 23 Regolamento 51<sup>a</sup> Edizione
- 24 Verbale della Giuria

- 25 Elenco dei premiati

  Sezione Pittura

  Sezione Acquerello

  Sezione Grafica

  Segnalazioni, Premi di Rappresentanza
- 34 Osservazioni della Giuria
- 37 Rassegna fotografica opere premiate
- 50 Elenco artisti partecipanti
- 53 Primi Premi, sez. Pittura (1961-2012)
- 55 Primi Premi, sez. Acquerello (2001-2012)
- 56 Primi Premi, sez. Grafica (1982-2012)
- 57 Componenti Commissioni artistiche (1961-2012)
- 61 Sez. "*Ieri e Oggi*" di Giuseppe Granzo e Mario Maccatrozzo
- 68 "Omaggio a Dinetto" di Lino Dinetto
- 87 Ringraziamenti (Stefano Padoan)
- 89 Sostenitori del Concorso

# Onore e orgoglio di inaugurare il Concorso CROMER

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

Generalmente la gente parla degli artisti quando viene riportata la notizia di un gesto eclatante, provocatorio o di un attacco alla sensibilità pubblica. Normalmente gli artisti sono tollerati, spesso fraintesi, a volte ignorati.

Io non so se questo sia un bene o un male, perché io non sono un artista. È vero, d'altra parte, che nessuno può parlare a nome di tutti gli artisti; forse la più individualista di tutte le categorie dell'uomo. Un artista da solo è già un partito politico, due artisti insieme sono una ribellione, tre artisti nella stessa stanza sono una guerra civile. Il mio punto di vista è che, qualunque sia la posizione dell'artista per il resto del mondo, egli è, qui ed ora, al centro della nostra attenzione.

Ho sempre vissuto il momento dell'inaugurazione del "Concorso Nazionale di Pittura, Acquerello e Grafica G.B. Cromer" come un onore; quest'anno all'onore aggiungo l'orgoglio. Orgoglio di essere riusciti, anche nel 2012, a essere qui, nonostante le ridotte risorse finanziarie, lo spread, le difficoltà burocratiche, i corvi del malaugurio; anche questa volta inauguriamo il Concorso giunto alla 51<sup>a</sup> edizione - 1<sup>a</sup> biennale.

Vien da chiederci, in un'epoca di globalizzazione, di crisi economica, in momenti in cui l'unica certezza è l'incertezza del futuro, "Qual è il ruolo di un concorso d'arte?".

O meglio, in un mondo afflitto dal dubbio, dall'instabilità, dove lo spazio per pensare un futuro è ridotto e i principi sembrano chimere, "Qual è il ruolo dell'artista e dell'opera d'arte?".

Credo che il senso si possa trovare proprio in una sorta di parallelismo tra la creazione artistica - che nasce dal caos ma quasi sempre si trasmuta in un gesto di ricostruzione verso equilibri più ordinati e leggibili - e le incertezze che, mai come oggi, caratterizzano la nostra società e che appaiono sempre più difficilmente ordinabili.

Il dubbio dell'artista di fronte al problema di tradurre su tela un'idea o estrarla dalla materia non è forse paragonabile alla vertigine che ci coglie di fronte a quei mutamenti, quei problemi che squinternano il nostro pensiero e ci rendono impotenti di fronte alle sfide che la storia ci pone?

Una mostra d'arte è una opportunità di riflessione, singola come visitatore e collettiva come pubbli-

## Onore e orgoglio di inaugurare il Concorso CROMER

# **51**<sup>a</sup> edizione

## 2012

co, di fronte a forme e colori; una palestra mentale per imparare a guardare la realtà che ci circonda con strabismo, per vedere e capire anche ciò che non appare con evidenza ai nostri occhi.

Un esercizio per imparare a comprendere il presente come l'evoluzione di eventi e il futuro come somma di reali possibilità.

In sintesi, un percorso emozionale che ci accompagna in un'interpretazione del reale con un barlume di speranza per un futuro migliore. È questa la convinzione che ci ha spinto nell'idea di perseverare con il Concorso "Cromer" anche nel 2012.

A tal proposito desidero ringraziare tutte le persone che con passione, perizia e generosità hanno reso possibile questa Manifestazione: dai componenti delle due associazioni del nostro Comune, che hanno partecipato in modo diretto a questa sfida, ai privati cittadini ed enti pubblici che con il sostegno economico hanno consentito di mantenere vivo il "Premio Agna"; e infine un grazie ai dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Agna, e in particolare al sig. Policarpo Disarò, che con dedizione non comune si applicano per assicurare alla iniziativa un favorevole esito e il successo che annualmente riscuote.

Un particolare ringraziamento ai componenti la Commissione Artistica che con competenza, scrupolosità e imparzialità hanno valutato e premiato le opere: la dott.ssa Sergia Jessi Ferro, la dott.ssa Elisa Tocchio, il dott. Gabriele Romeo, il dott. Franco Mazzucco, l'Assessore alla Cultura Stefano Padoan, il M. Lino Dinetto cui va la nostra riconoscenza per aver impreziosito la manifestazione con la sua speciale partecipazione espositiva "Omaggio a Dinetto".

Nell'auspicare che il Concorso G. B. CROMER di Agna possa scrivere ancora tante pagine della nostra storia, rinnovo a tutti l'invito a ritrovarci, con nuove forze, idee e ambizioni, all'appuntamento con la 52<sup>a</sup> edizione.

Giannicola Scarabello Sindaco

# Lettera aperta di Lino Dinetto

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

Lettera aferto -Egregeo Signer Simboeo, Con molto pieex orderisso al Suo ciurito od Esforse aleure suie ofere come gemassion surfinette, e nel contenço a far faste Tella guirie ser la già storica vassegna del concorro mazionale de Agna. da vingsays di avere persato suio aporto nel sudsetto events Mon Joses the lovan questa orstra inigiontion entrume a artistica che pertock avanti da anni, specie in me momento come quella

2012

in en la società
vive in su mondo di
vive in su mondo de consumare.

L'arte e sue applo
vella sur mateira Emperiore
dor prevale l'ordine monde
la bella pa, l'armonia,
e gli altri en stono mon
Corne manichini compatenti
bensi come esseri spirituali,
le cui protese somo tante
re insur tabili.

Amo finetti

Amo finetti

# Una sensibilità culturale di straordinaria valenza

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

Participare ad una avventura artistica locale che ha superato il mezzo secolo e riscontrarne - ancora concretamente - la vivacità, la qualità, la creatività, significa che i promotori hanno dato sorgente ad una vena copiosa, hanno apportato alla luce un giacimento di risorse non sedimentato nel tempo ma che rigogliosamente sempre si alimenta.

E' questa una constatazione inusuale, perché è più facile rispondere ad un impulso che nasce da un evento e farsi trascinare dall'emozione di una ricorrenza per organizzare una mostra dando spazio ad un'esposizione di quadri e di sculture.

Certo: anche questo tipo di manifestazioni, che hanno il pregio di avvicinare la comunità all'arte, richiede sensibilità civile e coscienza culturale. Ma ben diverso è rinnovare anno dopo anno, decennio dopo decennio, un concorso a livello nazionale nella fedeltà al *focus* di pittura, acquerello e grafica, nella capacità di suggellare filoni e tecniche espressive, nella ricchezza di articolati contributi, nella volontà - pur in un periodo di grave crisi come l'attuale - di non interrompere tradizioni che segnano la cifra identitaria alta ad Agna ed alla sua collettività.

Quanti cambiamenti sono avvenuti in cinquant'anni! Quante amministrazioni pubbliche si sono succedute! Eppure tutte hanno conservato l'entusiasmo della prima ora, affinando lungo un itinerario che via via si è arricchito. Un miracolo rispetto a comportamenti di discontinuità come norma.

Il Veneto, dopo la guerra, era ancora

# **51**a edizione

## 2012

terra di immigranti e di basso sviluppo. Con il lavoro della sua gente e lo spirito dei suoi imprenditori, nel tempo, la nostra Regione è diventata una delle realtà trainanti l'economia nazionale. Ma "non di solo pane vive l'uomo". L'intuizione da parte dei leader della comunità agnense, nel giugno 1961, di accompagnare le prospettive di crescita incorporando le dimensioni del progresso, è stata di proporre ed inserire in queste dinamiche momenti di elevazione anche dello spirito attraverso l'arte.

Il Concorso "G.B. CROMER" assume questa elevata valenza emblematica. Così, oggi, alla 51<sup>a</sup> edizione, restiamo ammirati dai traguardi conseguiti, grazie ad una evoluzione intensa, coerente e fruttuosa su questa iniziativa che potremmo definire straordinaria. Perché la ricchezza di decine e decine

di premi offerti da istituzioni, imprese e cittadini certifica, senza equivoco, la profondità dell'appartenenza, il radicamento dell'adesione, la forza generatrice del succedersi. Perché l'affluenza degli artisti e la qualità delle opere esposte - oltre a rendere assai interessante e stimolante il lavoro della Giuria - rende testimonianza dell'attenzione generale riservata al concorso.

Per cui, esser stata chiamata a far parte della Commissione Artistica 2012, lo sento come privilegio che mi onora.

Sergia Jessi Ferro

# Pittura vs grafica? Le ragioni del segno astratto e materiale

**51**a edizione

2012

e, spesso, i concorsi artistici risentono di revival tecnicostilistici, in questo caso, il Premio G.B. Cromer, promosso dal Comune di Agna e giunto alla sua 51<sup>a</sup> edizione, rappresenta il luogo del *raffronto misurato*, il percorso comune nel quale congiungere gli *elementioggetti* con i *linguaggi mediatici* che ogni singolo artista adotta.

Giovanni Battista Cromer (1664-1745), al quale è dedicato il Concorso nazionale, rappresenta, per certi versi, un personaggio ambiguo ma eclettico nel suo modo di operare. L'artista, infatti, non si dedica solamente all'esecuzione di affreschi ma realizza anche importanti ritratti celebrativi, grazie all'uso sapiente della grafica e dell'incisione. Ne è un esempio il bulino: *Ritratto di Baldassarre Castiglione*, disegnato dallo stesso ed inciso da Francesco Maria Francia (conservato

a Monza - MB, presso la Civica Raccolta di Incisioni Serrone Villa Reale). Sicuramente, nella storia del Premio istituito ad Agna nel '61, una parentesi importante è data dalla *pittura di paesaggio veneta*, con Carlo Dalla Zorza, Marco Novati, Neno Mori, Aldo Bergamini, che sintetizzano, sdoppiandola pittoricamente, la *figura post-impressionista* con pennellate à plat, che apriranno la strada a combinazioni espressioniste *fauviste*.

Basti pensare al dipinto dal titolo "Paesaggio di Agna" (1962) di Marcello Dario Paolucci, dove, nei contorni che circoscrivono il paesaggio, si scorgono "tracce curvilinee" che concorrono al linearismo perimetrale, proprio di Matisse e Guidi.

E ancora: il paesaggio è inteso come narrazione e modo di *reportariare* la quotidianità?

## 2012

Direi proprio di si! E' quello che faranno in pittura, nel corso delle edizioni del Premio, artisti come Nevio Nalin, Gianni Longinotti, Riccardo Galuppo, Domenico Luciano Consolo, Giuseppe Biasio, Alfredo Zanellato, Mario Maccatrozzo, Giuseppe Nardi, Aurora Pandolfini, Giuseppe Bortoluzzi, Ottorino Stefani, Mauro Maltoni, Arrigo Buttazzoni, Stefano Mariani, Gian Manet, Temistocle Scola, Ugo Rassatti, Daniele Cestari e gli altri vincitori del Primo Premio. Tutti loro, riprendono la tematica di indagare lo spazio vs tempo, proponendo più che paesaggi, luoghi di trans-fisica, ambienti di un'altrove reale, desiderato, anacronistico, immaginato e conducono "allerta", nel proporre una pittura che risenta di colori, intesi ligabuiamente, come "osservazione macroscopica e rispetto del creato".

Una pittura archeo-antropologica propria di quegli artisti che hanno valicato il dodicesimo anno del secolo XXI, in simbiosi, con la scultura dal titolo "Venere o l'ombra" (2004) di Franco Batacchi, nella quale le forme, sinuose e soft di riduzione primitive, ricordano Maiastra (1912) di Costantin Brancusi (1856-1957). Generalmente nella pittura di paesaggio contemporanea, quando entra in scena la figura, è scheletricamente raffigurata (non leggibile nei tratti fisionomici), alterata dallo sdoppiamento del tocco pittorico, sfumata ed evanescente, quasi a significare "sindone" o "polvere" di noi stessi. La figurativizzazione postcontemporanea, non è da intendersi meramente astratta, non è elemento della *natura deformante* per via dello scorrere del tempo, è pregnanza di noi stessi. Questa pregnanza, alternandola allo sdoppiamento della personalizzazione figurata, si ricollega alla pittura analizzata negli studi sull'enunciazione nell'ambito delle arti visive dal semiologo Nat Mayer Shapiro (1919-2005).

Nei seguenti termini, si esprimeva, nel 1962, Herbart Read in "The meaning of Art" (Il significato dell'arte): "Non deve spaventarci lo parola "astratto". Tutta l'arte è essenzialmente astratta. Perché che cos'è l'esperienza estetica, spogliata di tutti gli orpelli e le associazioni fortuite, se non la risposta del corpo e della mente dell'uomo ad armonie inventate ed isolate da un contesto? L'arte è fuga dal caos. E' movimento ordinato in numeri, massa rinchiusa in misura, materia indeterminata che cerca il ritmo della vita". Così, a mio avviso, prende corpo, anche, la valutazione del segno calligrafico nell'ambito disciplinare della grafica contemporanea, il processo di creazione dal medium diretto vs medium indiretto (idea, segno, immagine negativa e positiva, nel caso si parli di incisione), rappresentando, già dal Seicento europeo comparato, in poi, un avanzato studio sull'analisi della forma geometrica lineare, che da astratta, come è in natura e nella logica matematica, verrà impiegata ed utilizzata per fini estetici, per creare il più grande strumento di diffusione dell'immagine, prima della nascita della fotografia: l'incisione di invenzione o riproduzione.

Pre-contemporanei, quindi, risultano essere Tiepolo, Cromer, Piazzetta, Guardi, Piranesi e tutti quegli artisti che, anche se descrittivi, nascondono il mistero del racconto e della narrazione. Ma ad un certo punto, la grafica, si manifesta astratta nel risultato estetico, nel frangente in cui artisti come

## PITTURA VS GRAFICA? La ragione del segno astratto e materiale

**51**a edizione

## 2012

Kandinsky e gli adepti del *Bauhaus* (1919-1933) impongono su di essa la *trasformazione delle forme*, pronunciando su di essa l'attenzione al "concetto" e divenendo, quindi *bio-morfa*.

Dalle Avanguardie in poi, infatti, la grafica esce dal monocromismo proprio delle tecniche pre-contemporanee (sanguigna, guazzo, carboncino, incisione) si abbandona, in parte, la retorica linguistica e tecnica di Toulouse-Lautrec (1864-1901), per creare un nuovo "modus operandi": l'unione di fattori tecnologici analogici, legati all'esperienza sensoriale sinestetica e generando nuove forme. Sarà il caso di Yves Klein (1928-1962) con le sue Antropometrie e in tutte quelle situazioni artistiche dove il "ready-made", di derivazione duchampiana, entrerà forzatamente nell'estetica della grafica e della pittura contemporanea dove

non è più l'oggetto veduto ad entrare in scena ma le parti attive e reattive del nostro corpo. Ne consegue una soggettiva post-contemporanea, nella quale le nuove visioni ricettive degli artisti attuali, cominciano a sentirsi realityzzate, non più immerse in un ordine di tipo euritmico con un unico punto di vista; la soggettiva di impronta wharolyana, l'icona monocentrica, non è più il punto di vista di nuovi artisti, che hanno bisogno di ri-edificare, adesso, la società alla quale appartengono. Un grazie agli artisti e all'Amministrazione Comunale di Agna. A loro va il mio più vivo compiacimento per l'iniziativa, sempre più solleciti a risolvere "enigmi", "proposte" e "soluzioni artistiche" che sicuramente contribuiscono a "fare cultura" per un Paese come il nostro, ricco di creatività, ingegno e coscienza morale.

Gabriele Romeo

# Agna, Concorso di Pittura Acquerello e Grafica 2012

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

Associazione AUSER, attenta a sviluppare il volontariato, sostenendo le persone a migliorare la qualità della vita e delle relazioni interpersonali, assieme all'Associazione culturale VIA ANNIA, ha favorito e sostenuto questa rassegna storica di pittura, grafica ed acquerello, giunta quest'anno alla cinquantunesima edizione.

Come rappresentante, proposta dalla Associazione *AUSER*, in seno alla Commissione Artistica giudicante, ritengo l'esperienza qui condivisa positiva.

L'opera che viene definita "d'Arte", generalmente, è determinata dalla reazione di chi la guarda; ma nel percorso da me sostenuto ho imparato che il risultato che l'artista vuole dare, molto spesso, non coincide con

l'interpretazione dello spettatore, ma ciò non è importante quanto lo è invece, la qualità dell'emozione che ne scaturisce. Questa considerazione è frutto di riflessione collegata alla mia esperienza di persona che "tocca l'Arte" quotidianamente.

Nello scorrere le opere in concorso ho constatato che l'enfasi sull'idea di originalità si rafforza e lascia spazio ad un linguaggio artistico sempre più emozionale, sentimento empirico utile però nel ritenere il linguaggio artistico nutrimento necessario allo spirito umano.

Elisa Tocchio

# Cavar emozioni

**50**<sup>a</sup> edizione

2010

un grande onore prendere parte alla Commissione Giudicatrice del 51° Concorso Nazionale di Pittura, Acquerello e Grafica G.B. CROMER 2012 di Agna; pertanto ringrazio l'Amministrazione Comunale per il coinvolgimento e l'Associazione socio-culturale "VIA ANNIA" che mi ha nominato come rappresentante.

Nel corso dei suoi 51 anni, la Manifestazione ha richiamato un numero considerevole di artisti prestigiosi ma al tempo stesso ha sempre rappresentato una grande opportunità, non solo per quanti amano la pittura, ma anche e soprattutto per chi si avvicina per la prima volta all'arte, divenendo un momento di partecipazione appassionata in cui tutti possono godere e condividere le emozioni che le opere ci trasmettono.

A prescindere dal fatto che un'opera possa essere figurativa o astratta, ad olio o ad acquerello, essa è pur sempre figlia del suo tempo, espressione della nostra identità, della nostra creatività e dei nostri sentimenti; è sempre fonte inesauribile di emozioni, piaceri e suggestioni, attraverso le quali ogni fruitore rielabora in modo intimo e personale ciò che l'opera stessa rappresenta, privilegiando talvolta il contenuto e non il soggetto.

Ogni spettatore può accedere a diversi livelli di godimento dell'opera pittorica e spesso l'ammirazione di un'opera è un'esperienza soprattutto emotiva e solo in un secondo momento all'ammirazione si unisce l'osservazione analitica, tecnica e stilistica. Questo spirito ha guidato la formulazione del mio giudizio sulle opere presenti in Concorso, perché, come disse Mario

## 2012

Rigoni Stern: ... scrivere è "cavar parole", dipingere sicuramente è "cavar emozioni".

A nome dell'Associazione, un ringraziamento a tutti coloro che con entusiasmo e grande sensibilità intellettuale hanno contribuito alla realizzazione del Concorso, e a tutti gli artisti partecipanti che con la loro presenza hanno dato lustro alla manifestazione, favorendo la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale delle nostre terre e delle nostre genti.

Franco Mazzucco

2012

# 51<sup>a</sup> Edizione



prima biennale 28 Luglio - 16 Agosto 2012

# Commissione artistica

**51**a edizione

2012

## Lino DINETTO

Pittore

## Sergia JESSI FERRO

Storico, critico d'Arte

## **Gabriele ROMEO**

Storico, critico d'Arte

# Elisa TOCCHIO

Rappr. Circolo AUSER

## Franco MAZZUCCO

Rappr. Associazione VIA ANNIA

# **Giannicola SCARABELLO**

Sindaco Comune Agna

## Stefano PADOAN

Assessore alla Cultura

# Policarpo DISARÒ

Segretario organizzativo

# Regolamento

edizione

2012

L'Amministrazione Comunale di AGNA (PD) in collaborazione con il Circolo AUSER "Barbara Pettenello" o.n.l.u.s. e l'Associazione "VIA ANNIA" di Agna, indice la 51a edizione (1a biennale) del "Concorso Nazionale di Pittura, Acquerello e Grafica G.B. CROMER", suddiviso in tre sezioni: PITTURA, ACQUERELLO e GRAFICA, a tema libero, aperto ad artisti maggiorenni di qualsiasi espressione stilistica e nazionalità.

- 1. Condizioni generali L'adesione alla Mostra-Concorso implica l'accettazione incondizionata del Regolamento e del giudizio della Commissione Artistica. L'artista ha facoltà di aderire ad una o a due sezioni del Concorso con UNA o DUE opere complessivamente. E' consentito partecipare per soli fini espositivi o concorrere per alcuni dei Premi in palio, indicando tali opzioni nello spazio "riserve" della scheda di adesione. Le opere assegnatarie dei premi-acquisto verranno acquisite in proprietà dai rispettivi sottoscrittori, indipendentemente dal valore e dalla quotazione prestabiliti.
- 2. Iscrizione e Consegna opere Si effettuano dal 05 al 08 Luglio 2012, orario 9.00-12.00 e 16.00-19.00, presso la Sede della Mostra-Concorso (Scuole Elementari, Via Roma 14), tramite presentazione della SCHEDA DI ADESIONE compilata e sottoscritta e di UNA o DUE OPERE. Tali operazioni possono essere effettuate tramite Corrieri o i Centri di Raccolta indicati nel presente avviso.
- 3. Caratteristiche Opera/e Le opere devono avere dimensioni nette non superiori a cm. 100 di lato ed essere dotate di cornice con attaccaglia; le tele "a profilo alto", dotate di attaccaglia, devono essere ridipinte o adeguatamente rifinite anche nelle facce laterali. Le opere devono riportare sul retro i dati identificativi dell'Artista, la tecnica e l'anno d'esecuzione.
- 4. Quota d'iscrizione Euro 35,00 (trentacinque/00 cent) per una o due opere. Il pagamento si effettua direttamente all'atto della iscrizione e consegna delle opere o a mezzo bonifico bancario: Banca Credito Cooperativo Cartura, conto 3013-0026843, intestato a Circolo AUSER Agna, IBAN IT80G0845262370030130026843, causale: "Adesione 51° Concorso G.B. Cromer 2012". I Centri di Raccolta possono versare in modo cumulativo le singole quote di adesione. In nessun caso la quota di iscrizione versata sarà restituita.

- 5. Privacy Ogni partecipante autorizza l'Organizzazione al trattamento dei dati relativi a: cognome, nome, città di residenza, eventuale riproduzione delle opere su catalogo (su supporto cartaceo e/o telematico, e/o elettronico e/o magnetico). Contestualmente alla sottoscrizione dell'adesione il partecipante è tenuto a dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali nei modi e per le finalità collegate alla Rassegna.
- **6.** Assoggettamento fiscale dei Premi-Acquisto I Premi-Acquisto sono considerati equivalenti a prestazione professionale di tipo "lavoro autonomo occasionale" su cui grava la ritenuta fiscale ordinaria secondo le norme vigenti; l'artista assegnatario del premio-acquisto è tenuto a rilasciare al sottoscrittore del premio una nota di addebito con ritenuta d'acconto o regolare fattura se titolare di P. IVA.
- 7. Commissione Artistica La Commissione Artistica esamina le opere pervenute alla Mostra-Concorso e si riserva di:
- a) escludere dall'esposizione le opere non pertinenti per tipologia, natura
  o peculiarità con la Rassegna; le opere ritenute volgari, indecenti o offensive
  del comune senso del pudore; le opere non rispondenti alle norme del
  Regolamento;
- b) escludere dal giudizio concorsuale le opere ritenute non qualificate per valenza pittorica, tipologica, stilistica, tecnica, secondo propri criteri di qualità.

Infine, la Commissione decreta l'ordine di assegnazione dei Premi in palio. Di tali operazioni viene redatto verbale.

- **8. Premiazione e inaugurazione** <u>La cerimonia si terrà DOMENICA 29 LUGLIO 2012, alle ore 10.30, presso la sede della Rassegna.</u> Sono invitati tutti gli Artisti partecipanti; in particolare, gli Artisti premiati sono invitati a ritirare il premio assegnato. Alla cerimonia seguirà il tradizionale drink d'onore.
- 9. Restituzione opere Le opere saranno restituite nei giorni 17 e 18 agosto, orario 8,30-12,30 e 16,00-19,00, presso la sede della Rassegna oppure nel mese di Ottobre 2012 presso la Sede Municipale. Dopo tale data le opere non ritirate o non richieste, resteranno di proprietà dell'Organizzazione. Le spese di restituzione sono a carico del Partecipante o del Centro di Raccolta. Trattasi di beni esenti da bolla di accompagnamento ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 627/78. Si precisa che, pur assicurando la massima cura delle opere in consegna, si declina ogni responsabilità per eventuali danni, furti, incendi, dalla consegna al ritiro.

# Verbale della Giuria

**51**a edizione

2012

# 51° CONCORSO NAZIONALE DI PITTURA ACQUERELLO E GRAFICA "GIOVAN BATTISTA CROMER"

2012 - 1<sup>a</sup> edizione Biennale

L'anno 2012, addì 11 del mese di luglio, alle ore 9.00, in Agna si è riunita la Commissione Artistica del 51° CONCORSO NAZIONALE DI PITTURA, ACQUERELLO E GRAFICA "*G.B. CROMER*" - 1ª edizione Biennale, nella sede delle Scuola Primaria del capoluogo.

# Sono presenti i Sigg:

Lino DINETTO pittore

Sergia JESSI FERRO critico, storico dell'Arte Gabriele ROMEO critico, storico dell'Arte

Elisa TOCCHIO rappresentante Circolo Auser, Agna

Franco MAZZUCCO rappresentante Associazione Via Annia, Agna

Giannicola SCARABELLO sindaco di Agna

Stefano PADOAN assessore Servizi Culturali

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti ad eleggere il Presidente della Giuria; con voti unanimi viene eletto Presidente il sig. Lino Dinetto. Il Presidente eletto invita i colleghi a prendere visione del regolamento del Concorso; quindi, li invita all'esame delle opere presenti (totale opere n. 195, artisti partecipanti n. 115). La Giuria, effettuata la scelta delle opere ammesse alle fasi concorsuali, procede all'assegnazione dei premi secondo la seguente graduatoria:

# Premi - acquisto

## Sezione PITTURA

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

1° Premio acquisto (equamente suddiviso) di € 1.000,00 sottoscritto da COMUNE DI AGNA e Targa del Comune di Agna all'artista: Collecchia Marino (Massa) per l'opera n. 193 "Paese mediterraneo"

1° Premio acquisto (equamente suddiviso) di € 1.000,00 sottoscritto da COMUNE DI AGNA e Targa del Comune di Agna all'artista: Sartori Gilberto (Limena - PD) per l'opera n. 17 "Controluce veneziano"

2° Premio acquisto di € 1.000,00 sottoscritto da BACINO PADOVA TRE s.r.l. (Este - PD) e Targa del Comune di Agna all'artista: Pacini Piero (Forlì - FC) per l'opera n. 61 "Paesaggio"

3° Premio acquisto di € 800,00 sottoscritto da Ditta Molino Giubin Luigi Enrico snc (Cona - VE) e Medaglia del Comune di Agna all'artista: Bertelli Romano (Ostiglia - MN) per l'opera n. 46 "*Ricordi*"

4° Premio acquisto di € 500,00 sottoscritto da Ditta Milan snc di Milan geom. Lorenzo (Agna - PD) e Medaglia del Comune di Agna all'artista: Giromel Sergio (Visnadello - TV) per l'opera n. 177 "Nuove geometrie" 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da COMUNE DI TERRASSA PADOVANA all'artista: Palasgo Diego (Noale - VE) per l'opera n. 113 "Centro storico da salvare"

5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da COMUNE DI ARRE all'artista: Cellanetti Sandro (Tivoli - Roma) per l'opera n. 29 "L'ultima barca"

5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da COMUNE DI CANDIANA all'artista: Tumà Alessandro (Cesena - FC) per l'opera n. 77 "L'ultimo tram"

5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Sansovino Vigneti e Cantine scarl (Conselve - PD) all'artista: Maltoni Mauro (Forlì - FC) per l'opera n. 62 "La culla della collina"

5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Ditta Piatto Luciano snc (Agna - PD) all'artista: Ghirlandi Egidio (Castrocaro Terme - FC) per l'opera n. 56 "Un sogno di primavera"

5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Ditta G & B di Gnocco e Biancato (Agna - PD) all'artista: Basaglia Marina (Cerea - VR) per l'opera n. 125 "Evanescenti figure"

## 2012

- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da sig. Francesco Chiapperin (Pozzonovo PD) all'artista: Fabbri Ivano (Bologna) per l'opera n. 50 "Geometrie della natura"
- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Viola geom. Adriano (Conselve PD) all'artista: Novelli Giustino (Chieti) per l'opera n. 37 "Atmosfera nella darsena"
- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Gatto rag. Ermogene (Rubano PD) all'artista: Fabbri Lorena (Bologna) per l'opera n. 51 *"Il silenzio della luce"*
- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da sig. Nicolai Andrea (Agna PD) all'artista: Vannini Secondo (Igea Marina RN) per l'opera n. 38 "Acqua ferma"
- 5° Premio Acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da sig. Piva Gianluca (Agna PD) all'artista: Parisotto Antonella (Marano Vic. VI) per l'opera n. 161 "Oltre..."
- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Confcooperative Padova (Padova) all'artista: Boccato Roberto (Padova) per l'opera n. 134 "L'angelo della fortuna"

- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da sig.ra Bernardello Resi (Padova) all'artista: Trevisan Daniele (Venezia-Mestre) per l'opera n. 70 "Paesaggio"
- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da sig. Bernardello Giampietro (Chioggia VE) all'artista: Calcari Tiziano (Gardone V. T. BS) per l'opera n. 52 "Incontro"
- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Circolo "Le Tre Piume Centro sportivo" (Agna PD) all'artista: Filippi Luciano (Rimini RN) per l'opera n. 39 "Paesaggio rosa"
- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Ditta "Giovanni Musini - Tenuta di Bagnoli" (Bagnoli di Sopra - PD) all'artista: Tosarelli Doriano (Villamarzana - RO) per l'opera n. 124 "Sopra la collina"
- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Ditta "Tocchio Impianti Termoidraulici" (Agna - PD) all'artista: Bernecoli Emidio (Adria - RO) per l'opera n. 168 "Pagine di colore"
- 5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Ditta SPV-2 s.r.l. (Adria - RO) all'artista: Barbetti Guglielmo (Mirano - VE) per l'opera n. 10 "*Ricordi*"

# Premi - acquisto

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Ditta "LA CALZATURA" di Fidelfatti Mara C. sas (Castelfranco Veneto - TV) all'artista: Bello Maurizio (Mira - VE) per l'opera n. 109 *"Testimonianze che raccontano"* 

5° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da Ditta "Carrozzeria Pasin" (Agna - PD) all'artista: Rino Bartoletti (Forlì - FC) per l'opera n. 64 "*Paesaggio*"

# ■ Sezione ACQUERELLO

## 2012

1° Premio acquisto di € 600,00 sottoscritto da COMUNE DI AGNA e Targa del Comune di Agna all'artista: Stavla Sara (Padova) per l'opera n. 82 "Armonie"

2° Premio acquisto di € 400,00 sottoscritto da Ditta PIVA GABRIELE (Agna - PD) e Medaglia del Comune di Agna all'artista: Varagnolo Gastone (Favaro Veneto - VE) per l'opera n. 43 "Caorle. Dopo la pesca"

3° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA e Medaglia del Comune di Agna all'artista: Carnevali Mariangela (Reggio Emilia) per l'opera n. 188 "SENZA TITOLO"

3° Premio acquisto ex aequo di € 350,00 sottoscritto da COMUNE DI TRIBANO e Medaglia del Comune di Agna all'artista: Corbeltaldo Emanuela (Padova) per l'opera n. 2 "Cardo, forza e bellezza"

# Premi - acquisto

## ■ Sezione GRAFICA

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

1° Premio acquisto di € 400,00 sottoscritto da COMUNE DI AGNA e Targa del Comune di Agna all'artista: Panzavolta Carlo (Cesena - FC) per l'opera n. 71 "Galaverna e smog"

2° Premio acquisto di € 350,00 sottoscritto da COMUNE DI CONSELVE e Medaglia del Comune di Agna all'artista: Bordignon Gabriele (Belvedere di Tezze - VI) per l'opera n. 55 *"Elevato al nero"* 

3° Premio acquisto di € 300,00 sottoscritto da Centro Veneto Servizi (Monselice - PD) e Medaglia del Comune di Agna all'artista: Vignaga Gabriele (Arzignano - VI) per l'opera n. 116 *"Leggere trame..."* 

# Segnalazioni Premi di Rappresentanza

# **51**<sup>a</sup> edizione

## 2012

#### MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

all'artista: De Chiara Antonio (Firenze) per l'opera n. 26 "Alessandro svelato"

#### MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DEL SENATO

all'artista: Canton Nevio (Fiume Veneto - PN) per l'opera n. 122 "Alba agreste"

#### MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

all'artista: Tsagkaropoulou Margarita (Marcon - VE) per l'opera n. 90 *"Felice attesa"* 

#### TARGA DELLA PROVINCIA DI PADOVA

all'artista: Campagnoli Diana (Bondeno - FE) per l'opera n. 79 *"Albero secolare"* 

#### TARGA DELLA C.C.I.A.A. DI PADOVA

all'artista: Rouhani Mohamed (Jolanda di Savoia - FE) per l'opera n. 97 "Gelateria La Piazza"

#### TARGA prof. DANILO ANDREOSE (memoria)

all'artista: Manente Franco (Mogliano Veneto - TV) per l'opera n. 101 *"Volo d'aquiloni"* 

TARGA Cav. GUIDO MELATO (memoria)

all'artista: Olivio Elisabetta (Marcon - VE)

per l'opera n. 65 "Dei racconti 4"

# Segnalazioni Premi di rappresentanza

## ■ Sezione PITTURA

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

Pennello argentato offerto da: MACELLERIA "FRANCESCO E ROSSANA" (Agna - PD) all'artista: Malusa Palmira per l'opera n. 3 "Anelito d'amore"

Pennello argentato offerto da: SO.GE.CO. s.a.s. di Rocchi Rosella & Grazian Andrea (Agna - PD) all'artista: Cospito Angela per l'opera n. 146 "*Ti aspetto!*"

Pennello argentato offerto da: PANIFICIO BREGOLIN s.n.c. (Cona - VE; Agna - PD) all'artista: Bergamini Violetta per l'opera n. 99 "Limiti di un sogno"

Pennello argentato offerto da: RICAMBI, ACCESSORI AUTO POMETTO ADRIANO (Agna - PD) all'artista: Albiero Adelina per l'opera n. 25 "Insenature"

Pennello argentato offerto da: REALE MUTUA ASSICURAZIONI di Tescaro Maria C. (Agna - PD) all'artista: D'Orazio Daniela per l'opera n. 27 *"Riunione condominiale"* 

Pennello argentato offerto da: Ditta MASIERO NAZZARENO (Agna - PD) all'artista: Zago Silvio per l'opera n. 88 "Serenità" Pennello argentato offerto da: "FIORERIA ROBERTA" di Roberta Fabbian (Agna - PD) all'artista: Iorizzo Michelino per l'opera n. 34 "Pesce San Pietro"

Pennello argentato offerto da: "DURELLO CALZATURE" (Agna - PD) all'artista: Dalmastri Giugni Jacopo per l'opera n. 75 "Lungo il Po"

Pennello argentato offerto da: Ditta SOC. AGR. CORTE GEMMA (Cona - VE) all'artista: Aprile Aldo per l'opera n. 59 "*Paesaggio*"

Pennello argentato offerto da: Associazione Culturale TOSTART (Cavarzere - VE) all'artista: Zanin Marcello per l'opera n. 127 "Campagna e neve"

Pennello argentato offerto da: Associazione Culturale VIA ANNIA (Agna - PD) all'artista: Amissao Lima per l'opera n. 40 "Cupra nella storia"

## **■ Sezione ACQUERELLO**

## 2012

Pennello argentato offerto da: Pizzeria IL GIRASOLE di Gibbin Liviano (Agna - PD) all'artista: Panetto Caterina per l'opera n. 104 "Bambina al lago"

Pennello argentato offerto da: Famiglia Boscaro Renzo (Agna - PD) all'artista: Corona Sergio per l'opera n. 48 *"Identità perduta"* 

Pennello argentato offerto da: fam. Giorgio Piva (Agna - PD) all'artista: Suriano Rosalba per l'opera n. 14 "Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie"

Pennello argentato offerto da: sig. Costa Massimo (Agna - PD) all'artista: Sabbatini Lorenzo per l'opera n. 150 "Alberi del porto"

# Segnalazioni Premi di rappresentanza

# ■ Sezione GRAFICA

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

Pennello argentato offerto da: ELISA TOCCHIO EDICOLA LIBRERIA (Agna - PD) all'artista: D'Agnolo Elettra per l'opera n. 143 *"Mutevoli riflessi"* 

Pennello argentato offerto da: "Associazione NON SO BEO MA PARO BON" (Agna - PD) all'artista: Baldassin Cesare per l'opera n. 9 *"L'albero dei sogni"* 

# Osservazioni della Giuria

**51**a edizione

## 2012

La Commissione Giudicatrice si compiace per la ricchezza numerica e specialmente qualitativa delle opere partecipanti nonché per la varietà dei linguaggi pittorici espressivi della contemporaneità. La Commissione, dopo attento esame, e nel rispetto del Regolamento del Concorso, ritiene di assegnare a due opere partecipanti il Primo Premio in palio in forma *ex aequo*.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento della 51<sup>a</sup> edizione, esclude dal giudizio concorsuale alcune opere per dimensioni superiori ai limiti fissati e opere non pertinenti per tipologia. Auspica che il Concorso continui nel tempo e si diffonda con maggiore capillarità nel nostro Paese.

#### **GIUDIZI**

#### SEZIONE PITTURA

- 1° Premio ex aequo all'artista COLLECCHIA MARINO (Massa) per l'opera n. 193 "Paese mediterraneo" (olio su tela) Per la forte sintesi della materia geometrica nella quale il fondo presenta chiari riferimenti "orfistici".
- **Premio** ex aequo all'artista SARTORI GILBERTO (Limena PD) per l'opera n. 17 "Controluce veneziano" (tecnica mista su tavola) Per il "taglio" del quadro che apre ad una forte valenza poetica.
- **2° Premio** all'artista PACINI PIERO (Forlì FC) per l'opera n. 61 "Paesaggio" (tecnica mista su tela, 2011) Perché il pittore, con mano felice, risolve, in un vitalismo cromatico, la compenetrazione dei piani.
- **3° Premio** all'artista BERTELLI ROMANO (Ostiglia MN) per l'opera n. 46 "*Ricordi*" (tecnica mista su tela, 2012) *Per la valenza tecnica che esalta il concetto della "tradizione come memoria*".

# Osservazioni della giuria

edizione

2012

## **SEZIONE ACQUERELLO**

#### 1° Premio all'artista STAVLA SARA (Padova)

per l'opera n. 82 "Armonie" (acquerello, 2011)

Per il soggetto capace di uscire fuori dai canoni dell'iconografia tradizionale e per il particolare gioco illuministico della trasparenza.

#### SEZIONE GRAFICA

#### 1° **Premio** all'artista PANZAVOLTA CARLO (Cesena)

per l'opera n. 71 "Galaverna e smog" (grafica-inchiostro-acquerello, 2012) Per l'equilibrato impiego del segno dove gli animali (uccelli) rappresentati divengono sintesi formale sulla scia "ensoriana".

Fatto, letto e sottoscritto dalla Sede della Mostra.

#### I MEMBRI DELLA GIURIA

IL SEGRETARIO DELLA GIURIA

Lino DINETTO (Presidente) Sergia JESSI FERRO Gabriele ROMEO Elisa TOCCHIO

Franco MAZZUCCO

Giannicola SCARABELLO

Stefano PADOAN

Policarpo DISARO'

2012

## Rassegna Fotografica

Opere di pittura, acquerello e grafica

## MARINO COLLECCHIA

(Massa) 1° Premio sez. Pittura "Paese mediterraneo" Olio su tela

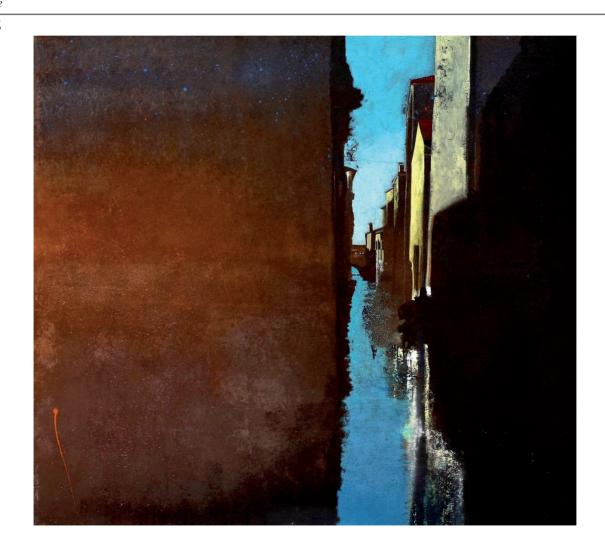
**51**<sup>a</sup> edizione



## GILBERTO SARTORI

(Limena - PD) 1° Premio sez. Pittura "Controluce veneziano" Tecnica mista su tavola

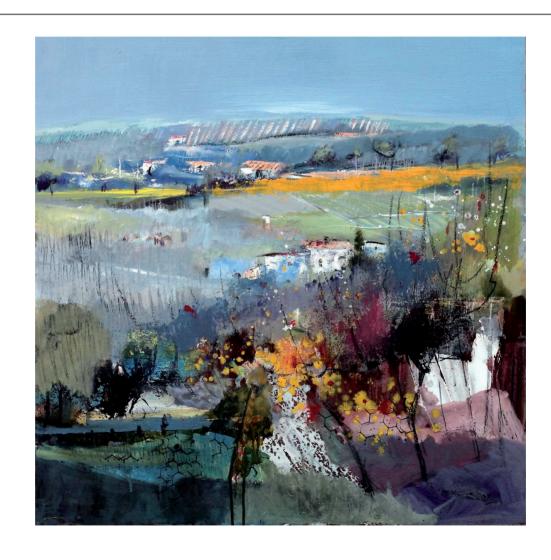
**51**<sup>a</sup> edizione



### PIERO PACINI

(Forlì - FC) 2° Premio sez. Pittura "Paesaggio" Tecnica mista su tela, 2011

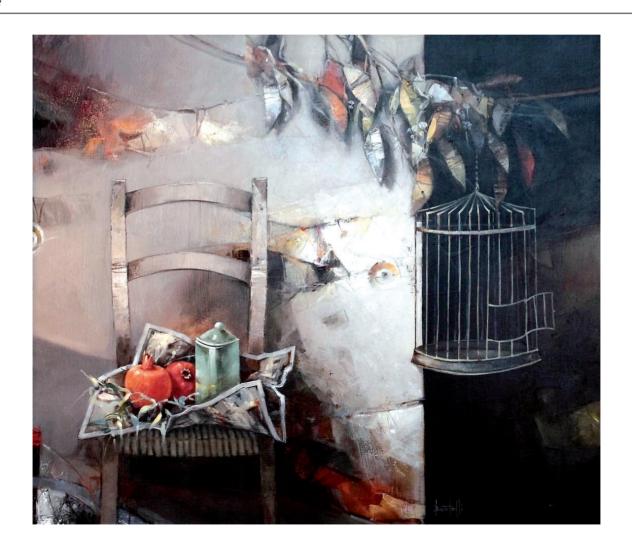
**51**<sup>a</sup> edizione



### ROMANO BERTELLI

(Ostiglia - MN) 3° Premio sez. Pittura "Ricordi" Tecnica mista su tela, 2012

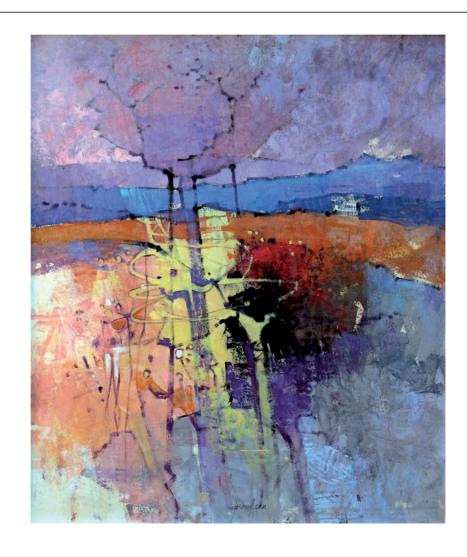
**51**<sup>a</sup> edizione



### SERGIO GIROMEL

(Visnadello - TV) 4° Premio sez. Pittura "Nuove geometrie" Olio su tavola, 2011

**51**<sup>a</sup> edizione



SARA STAVLA

(Padova) 1° Premio sez. Acquerello "Armonie" Acquerello, 2011

**51**<sup>a</sup> edizione



### GASTONE VARAGNOLO

(Favaro Veneto - VE) 2° Premio sez. Acquerello "Caorle. Dopo la pesca" Acquerello, 2012

**51**<sup>a</sup> edizione



### CARLO PANZAVOLTA

(Cesena - FC) 1° Premio sez. Grafica "Galaverna e smog" Grafica, inchiostro, acquerello, 2012

**51**<sup>a</sup> edizione



### DE CHIARA ANTONIO

(Firenze) *"Alessandro svelato"*Olio su tela, 2012

**51**<sup>a</sup> edizione



# Elenco artisti partecipanti

**51**<sup>a</sup> edizione

Albiero Adelina Adria (RO)	Boccato Roberto Padova	Cospito Angela Padova
Aprile Aldo Forlì (FC)	Bordignon Gabriele Belvedere di Tezze sul Brenta (VI)	D'Agnolo Elettra <i>Padova</i>
Baldassin Cesare Cordignano (TV)	Calcari Tiziano <i>Brescia</i>	Dagostin Alessandra Daiano (TN)
Barbetti Guglielmo <i>Mirano (VE)</i>	Campagnoli Diana <i>Bondeno (FE)</i>	Dario Mara Castelfranco (TV)
Bartoletti Rino Forlì (FC)	Canton Nevio Fiume V.to (PN)	De Angeli Mara <i>Padova</i>
Basaglia Marina <i>Cerea (VR)</i>	Carnevali Mariangela Reggio Emillia	De Chiara Antonio <i>Firenze</i>
Bello Maurizio Martellago (VE)	Cavedon Giampietro <i>Marano Vic. (VI)</i>	De Felip Aldo Montegrotto T. (PD)
Bergamini Violetta Brugine (PD)	Cellanetti Sandro Tivoli (RM)	De Serio Giulia <i>Treviso</i>
Bernecoli Emidio Adria (RO)	Chiarani Franco Arco (TN)	De Stefano Emidio <i>Ferrara</i>
Bertelli Romano Ostiglia (MN)	Chinello Ampelio Legnaro (PD)	Denti Annamaria Monte Colombo (RM)
Bertocco Paolo Secondo <i>Mestrino (PD)</i>	Collecchia Marino Massa (MS)	Diamanti Marino S. Oreste (Roma)
Bimbato Fabrizio Pernumia (PD)	Corbertaldo Emanuela <i>Padova</i>	Donati Franco Belricetto (RA)
Boaretto Renata  Padova	Corona Sergio Costabissara (VI)	D'Orazio Daniela <i>Tivoli (RM)</i>

Drago Loris	Giugni Stefano	Marchioni Tiziano
<i>Milano</i> Droghetti Lia	<i>Livergnano (BO)</i> Gò Lidiana	Olmi di S. Biagio (TV)  Marconi Roberta
Poggio Řenatico (FE)	Pernumia (PD)	Ferrara
Erani Ido	Gridelli Gabriella	Martignon Dino
Forlì (FC)	Cesena (FC)	<i>Treviso</i>
Fabbri Ivano <i>Bologna</i>	Iorizzo Michelino <i>Roma</i>	Melato Ottavio <i>Rovigo</i>
Fabbri Lorena	Koliada Volodymyr	Miatto Paolo
Bologna	Trebaseleghe	Cadoneghe (PD)
Filippi Luciano	Lima Amissao	Michieli Adriana
<i>Rimini</i>	Faenza (RA)	<i>Padova</i>
Finotto Gino	Malengo Marzia	Morosinotto Fiorella
Albignasego (PD)	Polesella (RO)	Padova
Fior Gino	Maltoni Mauro	Navarin Lodino
S. Martino di L. (PD)	Forlì (FC)	<i>Padova</i>
Frigo Maria Giuseppina	Malusa Palmira	Novelli Giustino
Sacile (PN)	Chioggia (VE)	<i>Chieti</i>
Gasparin Luciano	Manente Franco	Olivio Elisabetta
Fontaniva (PD)	Mogliano V.to (TV)	Marcon (VE)
Gazzetta Ivana	Marangoni Claudio	Orzes Maria
Padova	Adria (RO)	Colle Umberto (TV)
Ghirlandi Egidio Castrocaro (FC)	Marcato Emilio Francesco  Cadoneghe (PD)	Pacini Piero Forlì (FC)
Giromel Sergio Visnadello (TV)	Marchesi Vittorio <i>Dolo</i> (VE)	Palasgo Diego Noale (VE)

Panetto Caterina Ossona (MI)	Soligo Nadia <i>Treviso</i>	Varagnolo Gastone Favaro Veneto
Panzavolta Carlo Cesena (FC)	Stavla Sara <i>Padova</i>	Verdi Vanna <i>Padova</i>
Parisotto Antonella Marano Vic. (VI)	Stocco Italo Castelfranco (TV)	Vestali Laura Cadoneghe (PD)
Pompeo Claudio Colfosco (BZ)	Suriano Rosalba <i>Padova</i>	Vettorato Luigino Agna (PD)
Proni Donatella <i>Rovigo</i>	Torregiani Roberta Porto Recanati (MC)	Vignaga Gabriele Arzignano (VI)
Rosati Roberto Mirandola (MO)	Tosarelli Doriano Villamarzana (RO)	Vitali Renato Copparo (FE)
Rouhani Mohamed Jolanda di Savoia (FE)	Tosti Patrizia Falconara M. (AN)	Volpin Giulio Polverara (PD)
Sabbatini Lorenzo Porto Recanati (MC)	Totaro Daniele <i>Rovigo</i>	Zago Silvio Cavarzere (VE)
Samà Mangiaterra Davide Osimo (AN)	Trevisan Daniele Venezia-Mestre	Zanin Marcello Sant' Urbano (PD)
Santambrogio Daniela Porto Viro (RO)	Tsagkaropoulou Margarita Marcon (VE)	Zenerato Gianfranco Villafontana (VR)
Santarossa Maria Teresa Mogliano V.to (TV)	Tumà Alessandro Cesena (FC)	Zulianello Luana S. Stino di L. (VE)
Sartori Gilberto Limena (PD)	Urbinati Luciana Ancona	
Sgambaro Renzo S. Martino di L. (PD)	Vannini Secondo <i>Igea Marina (RN)</i>	

### Primi Premi sezione Pittura (1961 - 2012)

**51**<sup>a</sup> edizione

Edizio	one	Anno	Artista	Opera
1ª	(ex tempore)	1961	NEVIO NALIN	"Case vecchie"
$2^{a}$	(ex tempore)	1962	MARCELLO DARIO-PAOLUCCI	"Paesaggio di Agna"
3 <sup>a</sup>	(ex tempore)	1963	GIANNI LONGINOTTI	"Casa di Agna"
<b>4</b> <sup>a</sup>	(ex tempore)	1964	GIUSEPPE BACCANELLO	"La casa del ponte Busano"
5ª	(ex tempore)	1965	RICCARDO GALUPPO	"Settembre ad Agna"
6 <sup>a</sup>	(ex tempore)	1966	NEVIO NALIN	"Lungo il canale"
7 <sup>a</sup>	(ex tempore)	1967	EDOER AGOSTINI	"Luci ad Agna"
8 <sup>a</sup>	(ex tempore)	1968	DOMENICO CONSOLO	"Campagna"
9 <sup>a</sup>	(ex tempore)	1969	GIUSEPPE BIASIO	"Finestra sulla piazza"
$10^{a}$	(ex tempore)	1970	ANTONIO RIGO	"La scala"
			CARLO MARCONI	"La fine del Sorgaglia"
11 <sup>a</sup>	(ex tempore)	1971	ANTONIO RIGO	"Idrovora"
			ALFREDO ZANELLATO	"Vicolo di Agna"
12ª		1972	ANTONIO FERRO	"Natura morta - piatto rosa"
13 <sup>a</sup>		1973	MARIO MACCATROZZO	"Paesaggio"
14 <sup>a</sup>		1974	GIUSEPPE NARDI	"Lungo la costa adriatica"
15 <sup>a</sup>		1975	EGIDIO GRANZO	"Sensazione stagionale"
16 <sup>a</sup>		1976	LUCIA STEFANINI	"Volo interrotto"
17 <sup>a</sup>		1977	GIUSEPPE NARDI	"La colomba della vita"
18 <sup>a</sup>		1978	GIUSEPPE GRANZO	"Composizione metaforica"
$19^{a}$		1979	GIORGIO RINALDINI	"Fiore che nasce"
$20^{a}$	(ex tempore)	1980	AURORA PANDOLFINI	"Case vecchie di Bagnoli"
21ª		1981	GIUSEPPE BORTOLUZZI	"Paese che vai"
22ª		1982	GIORGIO RINALDINI	"Oltre"
23ª		1983	CARLO MARCONI	"Fiori"
$24^{a}$		1984	VITO MELOTTO	"Natura morta - figura"
25ª		1985	PIERO PANZA	"Don Chisciotte e Panza"
$26^{a}$		1986	RICCARDO GALUPPO	"Rete"
$27^{a}$		1987	LUIGI VIRILI	"Figura"
28ª		1988	OTTORINO STEFANI	"Terra rossa"
$29^{a}$		1989	ALBERTO CAVALLARI	"Interno"
$30^{a}$		1990	FAUSTO MINESTRINI	"Vecchio portale"
31a		1991	GIOVANNI DUSO	"Sera sul mare"
32ª		1992	GUERRINO BARDEGGIA	"Il vortice"

## Primi Premi sezione Pittura (1961 - 2012)

# **51**<sup>a</sup> edizione

Edizio	one	Anno	Artista	Opera
33 <sup>a</sup>		1993	UGO RASSATTI	"Negativo Positivo -Passato Presente"
$34^{a}$		1994	MAURO MALTONI	"Lungo la valle"
$35^{a}$		1995	CLAUDIO GOTTI	"Composizione"
$36^{a}$		1996	RAFFAELE MINOTTO	"Interno con sedie"
$37^{a}$		1997	GELINDO BARON	"L'avvolgere un fiore"
$38^{a}$		1998	GIUSEPPE MACELLA	"Indomito passato"
$39^{a}$		1999	NELLO TAVERNA	"Parole d'acqua"
$40^{a}$		2000	ARRIGO BUTTAZZONI	"Ombre al tramonto"
41a		2001	LAURA CARNELUT	"Composizione"
$42^{a}$		2002	STEFANO MARIANI	"Limiti di transito CXVII"
43a		2003	GIAN MANET	"Genesi - l'alba"
44 <sup>a</sup>		2004	DIEGO D'AMBROSI	"Alfabeto"
45a		2005	TEMISTOCLE SCOLA	"Al di là del mare"
46a		2006	MAURIZIO PACCAGNELA	"Sogno"
$47^{a}$		2007	SANDRO CELLANETTI	"Vecchio borgo"
$48^{a}$		2008	UGO RASSATTI	"Un mito di ricordi"
$49^{a}$		2009	RUGGERO MAZZA	"Cose sul grande tavolo"
$50^{a}$		2010	DANIELE CESTARI	"In città piove"
			MAURO MALTONI	"Umido mattino"
51a	(1ª biennale)	2012	MARINO COLLECCHIA	"Paese mediterraneo"
			GILBERTO SARTORI	"Controluce veneziano"

### Primi Premi sezione Acquerello (2001 - 2012)

**51**<sup>a</sup> edizione

Edizione	Anno	Artista	Opera
1ª	2001	ARRIGO BUTTAZZONI	"Alba in laguna"
$2^{a}$	2002	FRANCO CHIARANI	"Arlecchino che parla al cavallo"
$3^a$	2003	AMPELIO CHINELLO	"Notte in laguna"
$4^{a}$	2004	UGO FELICI	"La cascina rossa"
5 <sup>a</sup>	2005	GIORGIO DI VENERE	"Paesaggio"
$6^{a}$	2006	FRANCESCO GENNARO	"Paesaggio"
7ª	2007	BARBARA STIVANI	"Veduta di Venezia dalla laguna"
8ª	2008	LAURA VESTALI	"Anima"
$9^a$	2009	GASTONE VARAGNOLO	"Il centro di Caorle"
$10^{a}$	2010	SERGIO MARCHIORO	"Incroci"
11 <sup>a</sup> (1 <sup>a</sup> biennale)	2012	SARA STAVLA	"Armonie"

### Primi Premi sezione Grafica (1982 - 2012)

# **51**<sup>a</sup> edizione

Edizio	one	Anno	Artista	Opera
1ª		1982	GIOVANNI BERNARDI	"Casone e Barca"
$2^{a}$		1983	GIANPAOLO DAL PRA'	"Bosco nei colli"
3ª		1984	PAOLO DE POLO	"Uomo"
4 <sup>a</sup>		1985	GIORGIO GANDINI	"L'albero delle meditazioni"
5 <sup>a</sup>		1986	LUIGI MARCON	"Nei segni del tempo"
6a		1987	ALDO SEGATTO	"Diaballo"
7 <sup>a</sup>		1988	CESARE BALDASSIN	"A rubar ciliege"
8 <sup>a</sup>		1989	LUIGI MERLO	"Rivisitazione 5"
9a		1990	GABRIELE BORDIGNON	"Cielo blu"
$10^{a}$		1991	FRANCO MENEGON	"Il muro"
11a		1992	MARINA ZIGGIOTTI	"Nel cappello di Anita"
12a		1993	ALDO SEGATTO	"Composizione"
13a		1994	GABRIELE BORDIGNON	"La prima luce"
14 <sup>a</sup>		1995	GIANPAOLO DAL PRA'	"Nevicata"
15 <sup>a</sup>		1996	ROBERTO RAMPINELLI	"Natura morta sospesa"
16 <sup>a</sup>		1997	NICO CALLEGHER	"Cielo nuvoloso in laguna"
17 <sup>a</sup>		1998	RENATO TONIETTO	"Traccia arida VIII"
18 <sup>a</sup>		1999	BONIZZA MODOLO	"Pagine urlate"
19 <sup>a</sup>		2000	CARLA SEMPREBON	"Complementarità"
$20^{a}$		2001	GIORGIO DI VENERE	"Adorazione"
21a		2002	PATRIZIA BAMBINI	"Riflesso"
22ª		2003	WALTER DE GUIO	"Malinconico autunno"
$23^{a}$		2004	RAFFAELE MINOTTO	"Scorcio della fonderia"
$24^{a}$		2005	BONIZZA MODOLO	"Il contrappunto"
25 <sup>a</sup>		2006	CESARE BALDASSIN	"Alba a Sacile"
$26^{a}$		2007	LAUREEN CROSSMAN	"Il grande albero"
27 <sup>a</sup>		2008	GABRIELE VIGNAGA	"Vi vengo a cercare"
$28^{a}$		2009	TIZIANO MARCHIONI	"Sul molo"
29 <sup>a</sup>		2010	FRANCO DONATI	"Cantos (Ezra Pound)"
30 <sup>a</sup> (	1ª biennale)	2012	CARLO PANZAVOLTA	"Galaverna e smog"

## Componenti delle Commissioni Artistiche del Concorso (1961 - 2012)

**51**<sup>a</sup> edizione

- ALFONSINI MARIO critico d' arte (1972)
- ANDREOSE DANILO scultore - docente (dal 1961 al 1970, nel 1974 e 1975 e dal 1978 al 1986)
- BACCANELLO GIUSEPPE pittore (1968)
- BALDIN LUCA critico d' arte (1996, 1997)
- BARALDO ANTONIO (come sindaco di Agna dal 1970 al 1979)
- BARIOLI GINO direttore museo di Vicenza (1965)
- BERALDO MICHELE critico d'arte (2009, 2010)
- BERTACCHINI LUCIANO critico d' arte - saggista (1973, 1974, 1975, 1979, 1984, 1985, 1986)
- BOLDRIN PAOLO scultore (1961, 1962)
- BONADIMANI ERMINA pittrice (1962, 1964)
- BONETTI ANTONIO pittore (1966, 1974)
- BREDDO GASTONE presidente Accademia Belle Arti di Firenze (1982)
- CARRARETTO LINO pittore (2009)
- CESSI FRANCESCO docente critico d'arte (1967, 1969)
- CORDERA GIOVANNI direttore ENAL di Padova (dal 1963, 1970)
- DAL PRA' POMPILIO pittore (1962)

- DAVOLI ENRICO MARIA docente - critico d' arte (2005, 2006)
- DE BONO ANTONIO critico d'arte (1992)
- DE MARIA OTELLO pittore critico d'arte (1961, 1962, 1976, 1983)
- DEGANELLO ADELE pittrice docente (1961, 1962)
- DINETTO LINO pittore (2012)
- DI VENERE GIORGIO pittore (2010)
- DOMESTICI GIAN PAOLO pittore (1969, 1987, 1988, 1989)
- EVANGELISTI SILVIA critico d'arte - docente (1994)
- FERRO ANTONIO docente Accademia Belle Arti di Venezia (1966)
- FINZI ENNIO pittore (2001)
- FORNI PAOLA gallerista (1998, 1999, 2002, 2003)
- FRANCO MELCHIORRE critico d'arte (1971)
- FREDDO SANDRO maestro d'arte (2010)
- GALUPPO RICCARDO pittore (1980, 2007, 2008)
- GARBATO SERGIO critico d'arte (1971)
- GARD FERRUCCIO critico d' arte pittore (1999, 2000, 2001)
- GARDINI DIONISIO pittore (2007)

- GIGLI GUGLIELMO docente - critico d'arte (1963, 1964)

- GORINI MARIO critico d' arte - direttore Museo Civico di Padova (1979)

- GRIGOLON DOLORES docente - critico d' arte (1963, 1964)

- GUERRA BENVENUTO critico d' arte - giornalista (1995, 1996)

- IOZZINO ANNA storico e critico d'arte (2007)

- JESSI FERRO SERGIA storico e critico d'arte (2012)

- LAZZARATO MARCO docente - artista (2005)

- LICATA RICCARDO pittore (2002)

- LONGINOTTI GIANNI pittore (1980)

- MANDELLI CARLO critico d'arte (1971)

- MARINI SANDRO critico d'arte (1977)

- MARRA MASSIMO critico d'arte (2008)

- MASSAGRANDE MATTEO pittore - incisore (2008)

- MASSARINI MARIO critico d'arte (1967)

- MASSAROTTI MARINO esperto d'arte (2009)

- MAZZUCCO FRANCO rappr. Ass. VIA ANNIA (2012)

- MELATO GUIDO (come sindaco di Agna dal 1961 al 1969)

- MERLIN GELINDO (come sindaco di Agna dal 1980 al 2003)

- MICHELOTTO LEONE critico d'arte (1967)

- MISSAGLIA MARIANO pittore d'arte - docente (1977, 1978, 1980)

- MUGNONE GIUSEPPE critico d'arte - giornalista (1976)

- MUNARI CARLO critico d' arte - saggista (dal 1982 al 1986)

- NIERO GABRIELLA critico d'arte (2006)

- PADOAN STEFANO Assessore Cultura Comune Agna (2012)

- PARMIGGIANI SANDRO critico d'arte (2010)

- PASSAMANI BRUNO critico d'arte (1969)

- PAVAN LUIGI della Soprintendenza ai Monumenti di Venezia (1966)

- PENDINI FULVIO critico d'arte - pittore (1963)

- PETTENELLO NEREO scultore (1965)

scultore (1965)

- PIEMONTI LORENZO pittore (1998, 1999, 2000)

- POUCHARD ENNIO critico d'arte (2002, 2003, 2004)

- PRANDIN IVO critico d'arte - giornalista (1990, 1991)

- PRUDENZIATO ANGELO pittore docente (1963)
- REBELLATO PIER LUIGI editore (2000)
- RIGONI CARLO giornalista critico d' arte (1987, 1988, 1989)
- RINALDINI GIORGIO pittore (1980)
- RIZZI PAOLO critico d'arte -giornalista (1968, 1978, 1987, 1988, 1989, 1992, 1993, 1995, 1998)
- RIZZOLI MARIO giornalista - critico d'arte (1966 e dal 1970 al 1975)
- ROBUSTI GIOVANNI rappresentante enti e privati offerenti premi acquisto (1963, 1964, 1965)
- ROMA GINA pittrice (1992, 1993)
- ROMAGNA MIRO pittore gallerista (1981)
- ROMEO GABRIELE storico e critico d'arte (2012)
- ROSA AGOSTINO critico d'arte (1971)
- ROSSI GIOVANNI docente storia dell' arte - pittore (1965)
- ROTINI CESARE pittore (2006)
- SALVIOLO RENZO critico d'arte (1970)
- SCARABELLO GIANNICOLA (come sindaco di Agna dal 2004 al 2012)

- SCHIAVINATO ENRICO pittore (1972)
- SEGATO GIORGIO giornalista - critico d'arte (1976, 1981)
- SEMENZATO CAMILLO docente dell' Università di Padova - storico - critico d' arte (1963, 1978, 1981)
- SIGNORINI GUIDO critico d' arte (2003, 2004, 2005)
- STEFANI OTTORINO pittore critico d'arte (1990, 1991)
- STRAZZABOSCO ANTONIO pittore (1978, 1981, 1982)
- TESCARO MARIA CRISTINA consigliere comunale incaricato (2009, 2010)
- TIETO PAOLO saggista critico d' arte (dal 1986 al 1991, 1994, 1995, 2004)
- TIOZZO CLAUCO BENITO
  docente Acc. Belle Arti di Venezia pittore restauratore
  (1963, 1964, 1966, 1969, 1970, 1971, 1972, 1975, 1980,
  1983, 1984)
- TOCCHIO ELISA docente discipline pittoriche (2010); rappr. Circ. AUSER (2012)
- TOGNON DANILO poeta artista (1976)
- TOMAZ LUIGI pittore (1968)
- TONELLI GIORGIO pittore (1990, 1991, e dal 1993 al 1997)
- TRAVAGLIA CARLO docente storia dell' arte (1964, 1967, 1973)
- TREVISAN ANTONIO *pittore* (1961, 1962, 1963)

## **51**<sup>a</sup> edizione

### 2012

- UNTERER JOSEF citico d'arte - giornalista (1997)

- WEILLER SILVANA pittrice - giornalista - critico d'arte (dal 1973 al 1977)

- ZAGO GIUSEPPE Assessore Cultura Comune Agna (1987, dal 1992 al 2008)

- ZANELLATO ALFREDO pittore (1980)
- ZECCHIN FABIO docente universitario (1987)
- ZOTTI CARMELO pittore (2001)

Giuseppe Granzo e Mario Maccatrozzo

Sezione "leri - Oggi"

## Giuseppe Granzo



PRIMO PREMIO, 1978 "Composizione metaforica" Olio su tela, cm. 80x70 (Collezione: Comune di Agna)

Giuseppe Granzo, pittore e scultore di origine veneziana, nato a Martellago (VE) nel 1951, vive e lavora a Crocetta del Montello (TV).

Quando si entra nel suo studio, situato a cavallo del Montello, si percepisce subito di essere alla presenza di un caso emblematico nel panorama artistico contemporaneo.

Ci si rende immediatamente conto da quale "humus" escano le sue opere di pittura e di scultura. Esse "nuotano" sul pavimento o "volano" a mezza altezza per planare sul prato verdissimo, per impigliarsi, infine, su tronchi di alberi rinsecchiti dal tempo ed ancorati come fossili arcaici e sgranate policrome aiuole sorte in ordine sparso. Qui le opere di Granzo sono come aquiloni vaganti e sospesi, guidati dal "volere" del suo creatore che resiste al contrastante vento delle banalità contemporanee.

Granzo ama la concretezza della nascente sua opera nella quale la materia ne è l'anima primigenia. Egli possiede una competenza ineguagliabile delle materie strumentali; materie che permettono all'artista di concretizzare genialmente i suoi pensieri. La ricerca che Granzo persegue costantemente è supportata dalla sua conoscenza professionale della tecnologia chimica e fisica, che ogni giorno si arricchisce di nuovi e complessi elementi.

Per questi motivi, l'artista non ha mai sosta. I suoi interessi spaziano dentro ed attorno a tutto ciò che la tecnologia offre, sia a livello "micro" che a livello "macro", quindi, di valore universale.

I risultati sono eloquenti e pregni sempre di nuova linfa vitale. Cosa ci si può aspettare da questo artista che con questa dinamica percorre strade tanto impervie?

Io personalmente penso alle "certezze" che Granzo ha innervato nel suo carattere e che, alla fine, partoriscono opere che "ripagano" e lasciano il segno!

Vedi i suoi dipinti le cui policromie fissate su materie ricordano le preziose pareti dei *murales* messicani: *guaches* che hanno testimoniato amori e guerre nei grandi *palacios* centroamericani. Strati di cultura pittorica che Granzo ha metabolizzato per farne versione estetica "fissata" nel nostro

tempo. Nel trasferire il suo pensiero dall'opera bidimensionale a quella tridimensionale, Bepi Granzo entra nella "porta del fuoco", elemento trasformatore e solutore di un lavoro plasmato dalle sue mani ed "eternato" nel metallo.



Qui l'artista sosta a contemplare una parte di sé, dentro il pensiero, reso immobile: senza vita, nella vita infinita. Qui la coscienza dell'artista viene travolta dal mistero dell'essere, nell'oggi e nella perpetuazione della creazione. Quale disagio o quale felicità? Quali dubbi o quali certezze? Le sue stesse opere saranno le uniche testimoni, oltre noi.

Prof. Lino Brunelli
Directeur Artistique de la
Biennale de Sculpture de Passy France

"Armonia d'estate" T. mista, cm. 100x100, 2011

## Mario Maccatrozzo



PRIMO PREMIO, 1973 "Paesaggio" Olio su tela, cm. 80x60 (Collezione: Comune di Agna)

Mario Maccatrozzo vive e lavora a Noale (VE) con studio in Via del Laghetto 24; pittore, decoratore, scultore e affreschista autodidatta, dipinge dal 1958. Ha esposto con successo a Venezia, Milano, nel Lussemburgo, nei Paesi Bassi, negli U.S.A. e in altri Paesi Esteri. Ha partecipato a numerosi concorsi e manifestazioni, a collettive, ad esposizioni su invito ed allestito varie personali, conseguendo premi e riconoscimenti. Ha dipinto vari *murales* e affrescato meridiane e capitelli a Noale ed in altri paesi.

Sue opere si trovano in collezioni civiche e private in Italia e all'estero; molti i ritratti in collezioni private. Tra le opere di rilievo: "Il sacrificio di Abramo" nella chiesa di San Marco di Mira Porte, "Cristo risorto" nel cimitero di Noale, "Cristo alla colonna" nel cimitero di Zianigo, "L'apocalisse" (mt 3x2) in casa privata a Mirano, "Cristo deposto" (cm. 140x80) in casa privata, "La resurrezione di Lazzaro" (lunetta in vetro) nel cimitero di Cappelletta, "La costruzione della chiesa di Robegano" (mt. 2x2) eseguita nel 2003 in occasione del 4° centenario della costruzione della chiesa santuario di Robegano ove si trovano altre due tele di Maccatrozzo: "San Giacomo" e "San Cristoforo"; infine nel febbraio 2009 ha realizzato il murales "I colori della speranza" (mt. 2x3) presso il reparto Oncologia dell'ospedale civile di Mirano (VE). Mario Maccatrozzo ha realizzato anche diverse opere in bronzo. Fra le più importanti, il Portale d'ingresso della chiesa di Robegano (VE); grandiosa opera ideata e realizzata in bronzo da Maccatrozzo, cittadino robeganese, in occasione dell'Anno Giubilare 2000, come segno tangibile dei cittadini di Robegano del secondo millennio. Altra monumentale opera è il "Monumento all'emigrante" del 2002. Una composizione di marmo e bronzo che rappresenta e rende magnificamente il dolore del distacco raffigurato da un bambino che si aggrappa ai genitori nel vano tentativo di tenerli uniti. Infine, nel 2005 l'ultimo opera scultorea in bronzo "Giovanni Paolo II che abbraccia l'umanità", raffigurante giovani di ogni etnia, posta sulla facciata del campanile di Salzano e inaugurata in occasione dei festeggiamenti per il restauro della chiesa e del campanile di Salzano.

Attraverso la realizzazione di una monografia, curata da Graziano Busatto con la critica del prof. Guglielmo Gigli e la prefazione del prof. Gianfranco Corso, Maccatrozzo illustra il suo percorso artistico tramite la rivisitazione di oltre cinquecento sue opere.



*"Rio a Venezia"* Olio su tavola, cm. 74x54, 2012

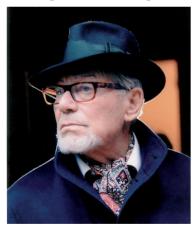
Lino Dinetto

"Omaggio a Dinetto"

#### **BIOGRAFIA**

Lino Dinetto nasce ad Este (PD) il 1/9/1927.

Apprende le prime nozioni d'arte al suo paese natale. Ancora giovanissimo abbandona gli studi medi e si reca a Venezia per dedicarsi a studi di genere artistico. La madre, pur di carattere forte e responsabile, non pone alcun veto alle scelte del figlio. Dal colorismo veneziano il nostro riceve una lezione basilare, simile alla fondazione di un edificio, proprio perché trova in esso una risposta alla sua spiritualità.



A 15 anni si sposta a Milano dove fa tesoro degli insegnamenti di Sironi e Carrà. Accanto a questi maestri approfondisce i problemi del futurismo e della metafisica e nel contempo affina gli strumenti espressivi, in particolare quelli della pittura a grandi dimensioni.

Inizialmente esordisce come muralista con la realizzazione di alcuni affreschi in Liguria, in Veneto e in Toscana. Qui riceve la sua prima importante commissione. Nel 1946 gli viene affidata una *Ultima Cena* per il refettorio dell'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore (Siena), le cui mura sono rivestite di tesori artistici, come gli affreschi di L. Signorelli e del Sodoma. L'opera ha

per lui, giovanissimo, dimensioni immense: circa 40 mq. di tela che dovevano sostituire un affresco, su cartoni del Ghirlandaio, distrutto durante l'ultima guerra.

Nel 1948 è presente alla prima Mostra del Tempio a Padova.

Nel 1950 affresca interamente la cattedrale di S. Iosè, a Montevideo (Uruguay), lavoro che lo impegnerà per quattro anni, gli procurerà notorietà e la commissione di nuove opere.

Dal 1955 al 1960 dirige le sezioni di Pittura e Disegno presso l'*Instituto de Bellas Artes S. Francisco di Montevideo*. L'arrivo in Uruguay ed il nuovo trasferimento, con cambiamento di vita e di abitudini, non sono affatto traumatici o restrittivi. I notevoli fermenti artistici allora presenti in quella capitale lo solleciteranno a nuove esperienze. Dopo aver maturato le dovute riflessioni sul cubismo e sul costruttivismo di Torres Garcia, Lino Dinetto si apre verso l'informale. Inizia con la serie *I Porti* che gli valgono per ben due volte (1955-1957) il primo premio al Salon Nacional di Montevideo e continua con la serie *Il Cosmo* con il quale ottiene il Gran Premio Nazionale di Punta del Est (1959). In questo stesso anno il Museo d'Arte Moderna di S. Paolo del Brasile gli organizza una memorabile mostra personale nel Padiglione Armando da Arruda Pereira.

Nel 1960 torna in Italia e, nelle decadi successive, riprende a periodi la pittura murale e su vetro. Sono del '63 *Le Storie monastiche affrescate* nel chiostro di S. Maria in Campis a Foligno; del '64 le vetrate per l'abbazia di Monte Oliveto Maggiore; seguono affreschi e vetrate in Lombardia, al tempio *Regina Pacis* di Monza; a Mantova, in diversi edifici; a Badia S. Salvatore sul Monte Amiata; a San Pietro in Siena; all'Istituto Manfredini di Este; e ancora a Roma, Volta Mantovana, e, soprattutto, in numerose località della sua terra veneta. Ha completato l'intero ciclo di vetrate per la nuova chiesa di Montecarlo per il principe Ranieri.

Accanto a queste opere a carattere monumentale, negli ultimi decenni, Lino Dinetto, sicuro di dover procedere sulla strada da lui stesso tracciata, propone una enciclopedia di opere che interrogano e rappresentano l'umana avventura, immaginata o trasfigurata. Si vanno così definendo i temi più ricorrenti nella sua ispirazione, che, verso la fine degli anni Settanta, appaiono spiegati: la figura femminile, il paesaggio (veneto e toscano), nature morte, pagine di ricordi, dallo studio ... immagini, ed una serie di opere per sciogliere il filo delle quali occorre

un modo sapiente, non immediato, di lettura (vedi *Dimensione Parallela: una narrazione di eventi, eventi ridotti a simbolo, a mito*).

La sua attività è sempre fertile e feconda, le sue partecipazioni a concorsi e a mostre collettive, a manifestazioni nazionali e internazionali su invito, sono continue: 1948 Padova - I Mostra del Tempio; 1955-57 Montevideo (U) - I Premio al Salon Nacional; 1955 Montevideo (U) - XIX Salòn de Artes Plasticas; 1956 Montevideo (U) - XX Salon de Artes Plasticas; 1958 Sào Paolo (BR) - Biennale; 1958 Montevideo (U) - XXII Salòn Nacional de Artes Plasticas; 1959 Punta del Est (U) - Exposicion Internacional de Pintura Contemporanea; 1963 Spagna - Exposicion de Jovenes Pintores Italianos, mostra itinerante organizzata dalla Biennale di Venezia; 1964 Francavilla al Mare - Premio Nazionale F. P. Michetti; 1964 Livorno - Premio; 1965 Zagabria (YU) - Suvremeni Talijanski Umjetnici; 1965 Civitanova Marche - Triennale dell'Adriatico; 1965 Roma - IX Quadriennale d'Arte; 1965 Roma - Il soldato italiano, organizzata dal Ministero della Difesa (che acquista l'opera partecipante); 1966 Firenze - Premio Fiorino, XVII Mostra Internazionale; 1966 Padova - Premio di Pittura e b/n nello stesso anno; 1966 Alatri -Premio del XV Concorso; 1966 Bologna, Milano, Roma - VII Biennale Nazionale d'Arte Sacra Premio Fed. Motta; 1967 Certaldo - Mostra omaggio a Giovanni Boccaccio; 1967 Padova -XVII Biennale d'Arte Triveneta; 1969 Guardia Piemontese - Premio Terme Luigiane; 1969 Madrid - Bienal Internacional de deporte en las Bellas Artes; 1969 Certaldo - Mostra omaggio a Giovanni Boccaccio; 1970 Jesolo - I Rassegna d'Arti Figurative "Jesolo 70"; 1970-1972 Firenze - VI e VII Mostra Nazionale "Arte e Sport", Premio "Pentathlon"; 1971 Bassano del Grappa - I Premio; 1971 Prato - "Incontro '71": Afro, Breddo, Brunori, Cazzaniga, Dinetto, Morlotti; 1971 Lonigo - Trent'anni d'Arte Veneta; 1971 S. Martino di Lupari - Rassegna Triveneta d'Arte Contemporanea; 1971 Valdagno - Mostra di Pittura Veneta Contemporanea;

1972 Tarcento - VII Biennale d'Arte Veneta Contemporanea (con sala personale); 1972 Firenze - Mostra Nazionale d'Arte a favore del Terzo Mondo; 1972 S. Martino di Lupari - IV Rassegna Nazionale Biennale d'Arte Contemporanea; 1972 Grado - Maestri Contemporanei, "Galleria II Teorema"; 1973 Madrid - I Premio Bienal Internacional de deporte en las Bellas Artes; 1972 Prato - Premio "Città di Prato"; 1974 Alessandria d'Egitto - X Biennale del Mediterraneo, organizzata dalla Biennale di Venezia, I Premio ex-aequo con J. Poli (Francia); 1978 Bolzano - Rassegna Nazionale d'Arte Contemporanea; 1981 Tarcento - Mostra Triveneta d'Arte Contemporanea, IX Edizione; 1981 Vaiano ¬- V Rassegna d'Arte, I Premio; 1982 Londra - University, Courtauld Institute Galleries; 1983 Venezia - Museo Diocesano d'Arte Sacra, I Premio Pittura; 1986 Vicenza - Biennale d'Arte Triveneta di Pittura, Premio "Città di Arzignano"; 1987-1987 Jesolo - Centro civico; 1986 Milano - Galleria Ponte Rosso, "Gotico veneziano"; 1987 Venezia - Museo Diocesano, III Biennale d'Arte Sacra, I Premio Pittura; 1988 Dolo - III Rassegna di artisti veneti; 1987 Treviso - I Esposizione biennale provinciale d'Arte Contemporanea; 1987 Venezia - Scuola Grande S. Giovanni Evangelista; 1987 Parigi - Galerie Bernanos; 1988 Australia - For the Australian Bicentenary; 1987-1988 Art Today.

Varie sono anche le personali, tra le quali: 1955 Montevideo (U) - Galeria de Artes Plasticas - Bozzetti degli affreschi per la Cattedrale di S. Josè; 1955-56 Montevideo (U) - Sala delle Esposizioni all'Accademia di Belle Arti "S. Francisco"; 1958 Montevideo (U) - Galeria de Artes Plasticas; 1959 Punta del Est Liga del Fomento; 1959 San Paolo (BR) Pavilhào A. de Arruda Pereira - Parque Ibirapuera (Museo d'Arte Moderna); 1959 Montevideo (U) - Galeria Arte Bella; 1961 Montevideo (U) - Exposicion de las obras de "Lino Dìnetto", organizzata dalla Commissione Nazionale di Belle Arti dell'Uruguay; 1962 Foligno - Palazzo Trinci, Disegni e bozzetti per gli affreschi di S. Maria in Campis; 1963 Venezia - Ca' Giustiniani; 1963 Mùnchen

(D) - Galerie Inge Seifert - Binder; 1963 Firenze, Milano - Galleria d'Arte Numero; 1964 Siena - Pinacoteca Nazionale - "Vetrate per Monte Oliveto Maggiore"; 1966 Treviso - Galleria d'Arte Giraldo; 1966 Rovereto - Galleria d'Arte Contemporanea Delfino; 1967 Vicenza -Galleria d'Arte Il Cenacolo; 1968 Padova - Galleria d'Arte La Chiocciola; 1969 Belluno -Galleria Campedel; 1970 Bassano del Grappa - Galleria S. Marco; 1971 Mestre - Galleria S. Giorgio; 1972 Tarcento - Sala personale alla Biennale d'Arte Triveneta Contemporanea, VIII Edizione; 1972 Prato - Galleria Metastasio; 1972 Padova - Galleria S. Francesco; 1973 Udine -Galleria Quadrifoglio; 1973 S. Donà di Piave - Galleria Gruppo '70; 1974 Cortina d'Ampezzo - Galleria Cristallo; 1974 Brescia - Galleria d'Arte Abba; 1974 Este - Sala della Magnifica Comunità, Palazzo Municipale; 1974 Pisa Galleria d'Arte Macchi; 1976 Treviso - Museo Ca' da Noal; 1976 Arezzo - Galleria Comunale d'Arte Contemporanea; 1976-77 Amsterdam - Istituto Italiano di Cultura per i Paesi Bassi; 1977 Cortina d'Ampezzo - Centro Culturale "Terrazza"; 1978 Milano - Galleria Levi Comanducci; 1978 Treviso - Galleria Borgo; 1978 Padova - Galleria Gottardo; 1979 Bolzano - Galleria "Les chances de l'Art"; 1980 Padova -Galleria "Alla Vetrata"; 1982 Belluno - Centro Culturale De Luca; 1983 Bassano del Grappa -Galleria S. Marco; 1984 Rovigo - Galleria Roda; 1985 Vicenza - Chiesa San Giacomo, Galleria Comunale; 1987 Mestre - Asiago - Galleria d'Arte Contini; 1988 Treviso - Galleria del Libraio; 1988 Cortina d'Ampezzo - Galleria Cristallo; 1988 Este - Chiesa di S. Valentino.

Dal 1994 in poi il suo interesse maggiore è rivolto soprattutto alla pittura monumentale: gli viene affidata la realizzazione della Cappella di Santa Chiara della Pontificia Basilica di S. Antonio di Padova con grandi pitture murali su temi francescani.

È del 1997 la grande mostra di Pienza a riconoscimento del *Premio Maestri Italiani del '900*. Tra le varie esposizioni che dal 1990 al 2011 sono state realizzate in Italia e all'estero, si

# **51**<sup>a</sup> edizione

#### 2012

ricordano quella di Montevideo alla Galleria Latina, la retrospettiva di Treviso a Ca' dei Carraresi, le mostre presso l'U.CAI. e la galleria Santo Stefano di Venezia con gli studi (disegni e dipinti) per la Cappella di Santa Chiara alla Basilica di S. Antonio di Padova, la retrospettiva nella sede espositiva della Stazione S. Lucia a Venezia, e ancora mostre a Padova, Vicenza, Udine, Rovigo, Vienna, New York e in Giappone dove è stata esposta una serie di opere su vetro. Si ricordano l'esposizione con l'artista M. Rotella *Dalla pittura alla pittura*, a Istrana di Treviso, la grande mostra retrospettiva dell'ottobre 2007 al Museo Nacional de Artes Visuales di Montevideo, organizzata in collaborazione con Zonamerica e in contemporanea con un'altra esposizione storica al Museo de S. Josè de Mayo. Del 2008 sono le vetrate e le sculture per Jacksonville. Del dicembre 2010 e gennaio 2011 è l'importante esposizione al Palazzo dei Trecento di Treviso. Del marzo 2011, su invito del governo, è la mostra storica organizzata dal Parlamento di Montevideo nel Palazzo legislativo; del 2011-2012 è l'omaggio a Dinetto dell'Amministrazione Comunale di Santa Lucia di Piave. Le sue opere sono presenti in Musei e Gallerie di tutto il mondo.

## Colori nel possibile

Colori che va no investigando se stessi colori suasivi come sogni, sognati come andamenti vaglii, dispersioni in alfabulio di figure o paesi o nature - presenze partanze:

si, voi date le appena indiziali awenture e movenze di un'universa e riversa impromessa (colori) che frur sempre acquiexe ese pur rande vano il lontano e a evidente sorte riexe...

Paesi o segreti di case strappati, aperti in sorda, incontinente fedella

Latitudini interno e verde/viola fa coltà del profondersi fino a notti, ah, notti Immane fedeltà di sera

Verde/viola/bufera.
Agguato. Equeste vite?
Invenzioni terree sopite?
Acque gocce stelle
fumigate in profili di
sottoeolori o forse/cori
di forse/nubi?
(ma-ch-sorda incontinente fedella
e alienità mai abbastanza
esecrate/adorate...)

米

E laggin topinambur enforia di mille divergenti intuizioni gialli gemellaggi infiniti

Andrea Zanzotts

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

*"Angeli cantanti"* Studio per la cappella di Santa Chiara, 1995 (part.) Pontificia basilica di S. Antonio di Padova Carboncino su carta, cm. 150x120



2012

Studio di San Francesco "I° incontro con Santa Chiara", 1995 Pontificia basilica di S. Antonio di Padova carboncino su carta, cm. 150x120



#### 2012

... La tematica religiosa ha sempre esercitato una grande attrattiva sull'artista, stimolandolo ad inventare nuove realizzazioni iconografiche per soggetti di antica e frequentatissima tradizione - quali la "Annunciazione", la "Natività", la "Crocifissione" e la "Deposizione" (rappresentate nelle quattro grandi finestre) - che nonostante l'estrema libertà e arditezza delle soluzioni compositive, formali e coloristiche, rispondono con chiarezza ed efficacia alle finalità devozionali della loro destinazione.

... Ma l'ultima, a quanto mi risulta, tra le imprese di committenza e destinazione chiesastica è il ciclo di tre grandi tele per la cappella di Santa Chiara della Basilica del Santo a Padova cui il Dinetto ha atteso nel '95 compiendolo l'anno scorso.

Della vita di Santa Chiara egli ha scelto tre momenti che non trovano riscontro nella pur copiosa tradizione iconografica della Santa, la quale ha inizio in una famosa tavola umbra del 1283 nella quale la sua solenne immagine monacale appare fiancheggiata da ben otto episodi. Ispirandosi invece alla sua vicinanza spirituale con San Francesco egli infatti ha illustrato il suo primo "Incontro" col grande Santo assisiate e il suo ultimo col "Compianto" sulle sue spoglie, mentre nella tela centrale si vede la "Santa in estasi davanti al Crocifisso" che sembra preannunciare i mistici rapimenti di Santa Caterina da Siena quali li hanno rappresentati tanti grandi pittori dal Quattrocento in poi. Nella prima e nella terza scena il Dinetto riconferma la sua eccezionale capacità di dominare delle composizioni gremite di personaggi: capacità che trovò la sua culminante realizzazione nel gigantesco trittico, di cm. 240 x 400 ognuna tela, da lui eseguito nel 1977 e intitolato "Dimensione parallela", dove si affollano centinaia di personaggi reali, storici, leggendari e simbolici, scaturiti dalla memoria letteraria e figurativa (Dinetto è coltissimo in entrambi i campi ed è anche fortunato collezionista di antiche sculture lignee) e da un' appassionata e drammatica meditazione sulla vita e sul proprio passato: tanto che il trittico è stato anche oggetto di analisi e considerazioni psicanalitiche.

Tuttavia è da rilevare come, oltre alla Storia e alla Fede (io non so - e non mi importa di sapere - se Lino sia cattolicamente praticante, ma sono certo che egli vive in un clima di spiritualità profondamente religiosa, anche se non aliena da interiori tormenti), una fortissima, inesauribile e costante fonte di ispirazione per lui è costituita dalla Donna. Al qual proposito sembra tentante un discorso su come egli faccia suo ed interpreti questo motivo tanto caro alla tradizione pittorica veneziana che è alle origini del suo apprendistato e che in sostanza, e pur con mutate forme e finalità, ancora in lui sopravvive. Ché se con suprema delicatezza egli ha assimilato, come si è detto, la Santa Chiara in estasi a una Santa Caterina da Siena, del pari le ha dato il volto di una Madonna Addolorata nel Compianto su San Francesco, mentre nell'incontro con questo, essa, che ancora non ha indossato il saio monacale, ha la stessa regale umiltà con cui la biblica Ester si presentò ad Assuero per implorare la salvezza del popolo ebraico. Ma Sante non sono, né aspirano ad essere, le donne che formano la stragrande maggioranza dei quadri da cavalletto, o "da stanza", dipinti da Dinetto: e non sono nemmeno ritratti, perché egli dipinge sempre la stessa donna, sola o in enigmatici e silenziosi colloqui con altre a lei simili, e che nemmeno rivela la sua estrazione sociale perché, quando non è nuda, le sue membra si adornano, più che si rivestono, di fantasiosi abbigliamenti, o meglio, di lembi di stoffe che non riflettono alcuna moda. Soltanto è percepibile la loro età: quella di una fresca giovinezza postadolescenziale, palese nella estrema slanciatezza delle loro membra, nelle quali però non si avvertono né peso né colore di carne...

Enzo Carli, Siena 1997

#### 2012

... E se è vero, come affermava Baudelaire che l'"irregolarità è il segno caratteristico della bellezza", ecco che le immagini di Dinetto, allontanandosi dalla forma prestabilita del modello della natura, scevri dalla pedante scrupolosità oggettiva, diventano astrazione formale, lirismo, stile. Ne deriva un "sentimento della forma" che porta Dinetto ad assecondare magistralmente le necessità che essa, man mano, detta.

... Dinetto risulta immune dal preconcetto della verosimiglianza e lascia emergere maestoso un temperamento deformista, in grado di far tesoro di questa bella libertà fantastica per asservirla all'alto fine dell'unità dello stile.

Vi sono opere in cui la plasticità quasi scultorea delle forme cede il passo a soggetti che, liberati dal loro senso fisico e dal rilievo del movimento, attraggono l'occhio dell'osservatore, puntando soprattutto sul colore, elemento tecnicamente più irrazionale della forma, ma che diventa una risorsa a cui l'artista si abbandona per soddisfare la sua esigenza di astrazione stilistica. Quando è usato come demiurgo compositivo, è così connaturato con la luce da assumere valenze plastiche. In altre circostanze, invece, perché possa splendere e brillare in tutta la sua pienezza, viene steso il più possibile in ampie zone immacolate e rettilinee, senza essere turbato dal chiaroscuro, che ne guasterebbe la purezza cromatica, né da sinuosità di contorni dannosi alla calma distesa delle campiture del colore stesso. In altre opere, invece, l'uso fluttuante e curvilineo dona alle rappresentazioni una connotazione onirica e fiabesca. Questo ricco e complesso stile non disdegna, infine, il lusso sfarzoso di sfondi irrispettosi dei loro limiti e che gioiscono nell'invadere le figure, decorandole fastosamente e togliendo loro il primato scenico. Concludo, parafrasando liberamente, una citazione di Benedetto Croce: "La materia artistica corre nell'animo di tutti: solo l'espressione, cioè 'la forma', fa l'artista". Dinetto è l'artista della forma.

Amalia Forcina, Dicembre 2011



Studio per "II° incontro con Santa Chiara", 1995 Pontificia basilica di S. Antonio di Padova Carboncino su carta, cm. 148x118

## 2010



Studio per "*Ultimo incontro*", 1995 Pontificia basilica di S. Antonio di Padova Carboncino su carta, cm. 150x120

... Quella che deve essere approfondita è la forte idealità sottesa alla ricerca di Lino Dinetto; è condizionalità, frutto esistenziale di uno spirito inquieto verificabile in ogni rappresentazione, sia pittorica che plastica, un'idealità frutto di emozioni interiori, quelle che Benedetto Croce avrebbe definito "sintesi intuitive che si trasmutano in forma e colore".

P. Levi, Torino, Ottobre 2010

... Dinetto plasma codesti esseri femminili con linee pure, con un disegno esatto, nitido e con una tavolozza traboccante di colore. Le donne di Dinetto stanno avvolte in multicolori vesti immaginative. Dinetto si serve di fondi caratterizzati dalla vivacità del suo cromatismo, sempre molto vari, in cui esplodono colori diversi. La sua è una tavolozza accesa, infiammata con pigmenti risplendenti e travolgenti materie pittoriche, che ispessiscono la tela...

... La materia è un personaggio importante nel discorso di Lino Dinetto...

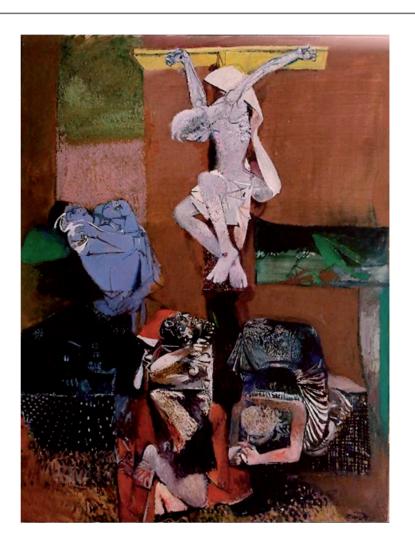
... Crea molteplici delimitazioni in spazi geometrici capaci di conferire ritmi straordinari alle composizioni... Dinetto è un pittore che trasmette vividi ed abbondanti momenti visivi. Le sue tele sono vitali, vivaci e dinamiche. Polifonie formali cromatiche arricchiscono la contemplazione e diventano momenti vivificanti e tonici per lo spettatore...

A. Haber, Montevideo, Marzo 2011

**50**<sup>a</sup> edizione

2010

"Crocifissione" Olio su tela, cm. 150x200



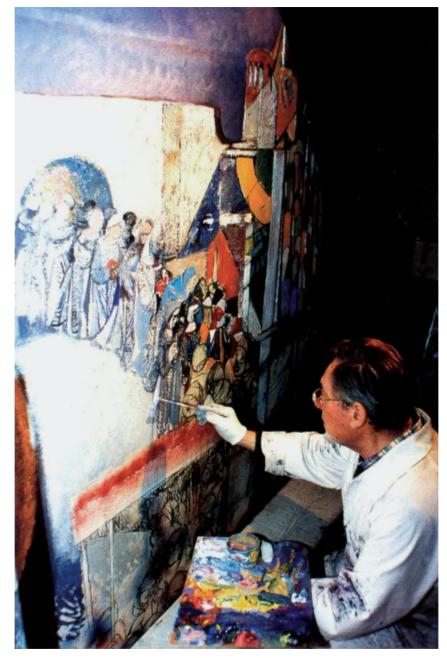
... Cristo è l'uomo brutalizzato da altri uomini, un'idea e la persona che la incarna contro un astratto. Potere contro la presunzione culturale che procede per negazioni, per distruzioni, per esclusioni. La fragilità dell'uomo violentato diventa, in questa pittura, in questa scena violenta, come un'alba diversa dalle altre, una forza disarmata, concreta, accettabile, necessaria.

C'è qualcosa di grandioso - e tuttavia di quotidiano di chi come Dinetto ascolta il sussurro della storia presente - in queste *esecuzioni di un ideale*. Cristo è contemporaneo all'artista, cioè contemporaneo a noi, anche se è difficile capirlo. Soprattutto per questo, la profezia che le grandi tele di Dinetto rappresentano, ci mette addosso un'inquietudine che abbassa la temperatura del sangue e grida senza promettere miracoli.

Miracolo è, semmai, il coraggio di portare fin qui, nel nostro secolo e nel nostro momento storico, quell'Uomo febbricitante di speranza.

P. Rizzi, Venezia, Agosto 2011

**51**<sup>a</sup> edizione **2012** 



L'artista all'opera nella Pontificia Basilica di S. Antonio di Padova (foto Roberto Zamberlan)

## Ringraziamenti

**51**<sup>a</sup> edizione

2012

Alla realizzazione della cinquantunesima edizione - 1ª biennale - del *Concorso Nazionale di Pittura, Acquerello e Grafica "G.B. Cromer"*, oltre ai dipendenti dell'Amministrazione Comunale, hanno contributo quest'anno due gruppi operanti nell'ambito del volontariato: il *Circolo AUSER "Barbara Pettenello" e l'Associazione VIA ANNIA*. È a loro che il mio primo ringraziamento va, per essersi proposti e per la praticità con cui hanno collaborato con l'Amministrazione.

Nella realizzazione di un evento di questo genere sono oltremodo necessarie risorse economiche, le quali sono state raccolte, per gran parte, attraverso privati cittadini, aziende e organismi che hanno a cuore la Manifestazione agnense e che, quindi, contribuiscono a mantenere in vita un evento culturale ormai parte della storia e della tradizione del Comune di Agna.

Ad essi vanno i più sentiti e doverosi ringraziamenti, perché questa edizione è stata realizzata in un anno difficile, in cui l'economia nazionale è sofferente; proprio per tale motivazione le contribuzioni assumono un valore superiore al puro valore economico: un valore culturale.

Un ringraziamento particolare va ai dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno collaborato per la buona riuscita del Concorso andando anche oltre il normale impegno lavorativo.

Ringrazio particolarmente il Sindaco e gli Assessori del Comune di Agna, con i quali sono stati affrontati e risolti i vari problemi organizzativi; problemi dettati per lo più dalle ristrettezze, non solo economiche, in cui ormai le amministrazioni locali sono costrette ad operare, con vincoli sul bilancio e sulle voci di spesa. Questo ultimo aspetto è stato forse il motivo principe che ci ha obbligati, come Amministrazione, a cambiare la periodicità del Concorso da annuale a biennale, trovando nel frattempo le soluzioni per non perdere un evento storico del paese e poterlo riproporre anche in futuro.

### Ringraziamenti

# **51**<sup>a</sup> edizione

#### 2012

Nella valutazione di un'opera d'arte entrano in gioco fattori soggettivi che vengono, naturalmente, amplificati quando si tratta di un quadro dove l'estetica "la fa da padrona".

Colgo, perciò, l'occasione per esprimere la mia personale gratitudine ai componenti la Commissione Artistica della presente edizione del Concorso, per la professionalità con cui hanno saputo rendere i giudizi sulle opere in concorso nel modo più "oggettivo" possibile.

Il ringraziamento finale spetta di diritto, però, agli artisti che hanno partecipato al Concorso, senza i quali non sarebbe stata possibile la realizzazione dell'evento, che hanno regalato ad ognuno di noi osservatori, anche solo per un attimo, le emozioni impresse sulle tele.

Grazie.

Stefano Padoan Assessore alla Cultura

# Sostenitori del Concorso

**51**<sup>a</sup> edizione

2012





SEDE LEGALE: 35043 Monselice (Pd) Viale Tre Venezie, 26

SEDI OPERATIVE MONSELICE:

Viale Tre Venezie, 26 - Tel. 0429.787.611

Fax 0429.783.747 - E-mail: urp@centrovenetoservizi.it

CONSELVE (PD) 35026: Via Verdi, 30 - Tel. 0495.384.232 - Fax 0499.500.068 ESTE (PD) 35042: Via Tito Livio, 9 - Tel. 0429.602.900 r.a. - fax 0429.611.176

### renzo carturan

architetto

35026 CONSELVE (PD) - Via Martiri della Libertà, 19 tel. 049.5352644 - fax 049.9514651 sito: www.studiocarturan.it e-mail: arch.carturan@studiocarturan.it - arch.carturan@pec.it





Consulente Esperto CasaClima



## **GARBIN FRANCO**





Viale dell'Artigianato, 16 35021 Agna (PD) Tel. e fax 049/9515274 Cell. 349/2227780 E-mail: garbin@libero.it



#### DA NOI PUOI TROVARE:

- MEET
- FRACOMINA
- RELISH
- MELTIN'POT
- DSL 55 by DISEL
- MISS 60
- ENERGIE
- SORBINO
- DE KUBA
- TIRDY
- MAISON ESPIN

e FANTASTICI <u>SCONTI</u> TUTTO L'ANNO

CENTRO COMM, LANDO V.LE DELL'INDUSTRIA 2 CONSELVE (PD)





### PIATTO LUCIANO snc

di Piatto Giulio & C.

LAVORAZIONE CAPI SPALLA CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO C.TERZI

KIM

0338/6054411 0347/8313001

Via Mingoni, 11 - AGNA (PD) Tel. 049/5381333 - Fax 049/5381954



Leg. Rapp. dott.ssa Nicoletta Falagusta Via G. Marconi n. 8 35044 Montagnana (Pd) - Tel. 0429 804398



società installazione e manutenzione impianti elettrici e telefonici interni ed esterni

Via Marco Polo, 31 35020 Albignasego Tel. 049/685449



## **MASSARETTO ALESSANDRO**

PORTE BASCULANTI - SERRAMENTI IN ALLUMINIO TENDE DA SOLE - ZANZARIERE E BOX DOCCIA



SISTEMI ORIGINALI

Viale dell'Artigianato, 45-47 - 35021 AGNA (PD) Tel. 049.5381510 - serramentimassaretto@gmail.it



UNI EN ISO 9001:2000 - Registrazione n. 5903-A e-mail: info@molinoqiubin.it ; molinoqiubin@libero.it web: www.molinogiubin.com Via L. da Vinci, 60 - 30010 CONA (VE) -Tel. 0426 509204 - FAX 0426 380101







#### Servizi Logistici s.r.l.

Via Svezia, 9 - 35127 Padova (PD)
Tel. 049/760505 Fax 049/8705398 - info@servizilogistici.com

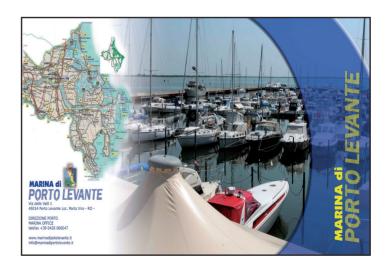


MILAN s.n.c

di MILAN geom. LORENZO & C.

DITTA DI PROVATA ESPERIENZA

**AGNA (PD) -** Via Carrare, 105 Tel. 049/5381826 - 5381232





Via G.B. Cromer, 85 - 35021 AGNA (Padova) Tel. +39.049.53.81.089 - Fax +39.049.95.19.273 P. IVA 00630310282 - C.F. CMP BRT 49R21 L414C campa.radames@libero.it Tornitura Fresatura Rettifica Centro di Iavoro CNC



Vendita Assistenza e Riparazione Personal Computer e periferiche

Piazza XX Settembre, 58/60 35026 Conselve (PD) Tel. 0495384759 - Cell. 3295938679 www.gasnet.it





Via Dante Alighieri 7 35021 AGNA (PD) Tel./Fax 049 5381595 Cell. 368 7866672

E-mail: andreabarbierato@interfree.it



- IMPIANTI ELETTRICI
  - AUTOMAZIONI
- ENERGIE ALTERNATIVE

F2M S.A.S. di MARCHI ANTONIO, FABBIAN MARCO e C.



NAI S.r.I. - Commercio e lavorazione prodotti ittici Sede Legale e Amministrativa:

35022 Anguillara Veneta (PD) - Via Adige, 16

Tel. 0499544000 - fax. 0499544127 Depositi e punti vendita:

Padova: Via G. dè Menabuoi, 42/44 - Tel. 049606419

Abano Terme (PD): Via L. Configliachi, 55 - Tel. 0498669659



Via S. Valentino, 57 - Pontelongo (PD) Tel. 049 9776599; 328 7212978; 049 9775381











### COMUNE DI AGNA

Servizi Culturali Tel. 049 5381148; Fax 049 5381179

www.comune.agna.pd.it e-mail: servizi.culturali@comune.agna.pd.it